



BILANCIO SOCIALE 2024



Giugno 2025

Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS

Via di San Donnino 4/6 | 50013 | Campi Bisenzio (FI)

Cod. Fisc. e P. IVA 05483450481 | spazioreale@pec.it

(+39) 055 899131 | info@spazioreale.it | www.spazioreale.it

Sommario

Premessa	3
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	5
Informazioni generali sull'ente	7
Struttura, governo e amministrazione	10
Organi	10
Struttura operativa	10
Identificazione degli stakeholder	10
Le relazioni di rete	13
Persone che operano per l'ente	16
Obiettivi e attività	17
Attività di formazione	17
Altre attività formative	29
Attività di orientamento	30
Attività sociali	31
OLTRE LE DIFFERENZE: Judo e disabilità un percorso di inclusione	36
Associazione In-Armonia	37
Abbattimento barriere architettoniche	38
Inserimenti socio-terapeutici in ambienti lavorativi a favore di soggetti svantaggiati	38
Tirocinio a Spazio Reale	38
Attività ordinarie	39
Parco OltreGioco	39
Area Sport	39
Azioni strategiche	42
Eventi e manifestazioni	42
Presenze suddivise per settore	51
Il monitoraggio, la verifica e la valutazione	52
Gli obiettivi di miglioramento	54
Situazione economico-finanziaria	55
Altre informazioni	56
Le politiche ambientali	56
Parità di genere e rispetto dei diritti umani	56
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	57
Questionario di gradimento del Bilancio Sociale	58

Premessa

Ci piace pensare alla trasformazione multiculturale della nostra comunità come ad un momento di crescita, un'evoluzione positiva, che ci spinge a riconsiderare metodologia, strategia e finalità della nostra azione. Lavoriamo per costruire un clima di accettazione e dialogo nel contesto in cui operiamo. Crediamo sia fondamentale "dar voce alle differenze" e impedire che le stesse divengano pretesti per dettare condizioni di inferiorità e subalternità. Lo facciamo attraverso l'elaborazione e la realizzazione di progetti sociali, culturali e di integrazione, grazie anche al coinvolgimento di reti locali, nazionali ed europee. Partecipazione e condivisione sono alla base del nostro impegno.

Spazio Reale Group si propone di promuovere la coesione sociale attraverso l'interazione tra persone di diverse generazioni, abilità e culture. L'obiettivo è quello di diffondere conoscenza e saperi mediante l'organizzazione di eventi culturali, sportivi e ludici, valorizzando l'identità delle persone e del territorio.

Spazio Reale Group è un ente senza scopo di lucro (ETS secondo il nuovo Codice del Terzo Settore) e dedica la sua principale attività alla progettazione e realizzazione di progetti formativi e sociali, destinati all'inclusione e alla partecipazione. Si impegna a mettere in atto azioni propositive nel settore dell'educazione, della formazione professionale e dell'educazione permanente in risposta ai bisogni delle aziende, delle persone e delle esigenze del territorio.

Spazio Reale Group è una holding che nel 2024 è così costituita:

- Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS (capogruppo)
- Spazio Reale Formazione Impresa Sociale srl – ETS (Agenzia Formativa)
- Spazio Reale Food Service srl (ristorazione)
- Spazio Reale CSI Sporting Campus ssd Arl (area sport)
- Spazio Reale Eventi Firenze srl (eventi).

Anche se suddivisa in diverse società, Spazio Reale resta una grande squadra unica che lavora e collabora per perseguire i medesimi e comuni obiettivi.



Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

La stesura del presente Bilancio Sociale è stata redatta secondo l'adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ed Imprese Sociali, in base al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 4 luglio 2019 - Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019.

La Riforma del Terzo Settore, avviata con la Legge 6 giugno 2016, n. 106, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli enti del Terzo settore, all'art. 3, comma 1, lettera a) agli «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente anche mediante la pubblicazione nel suo sito internet istituzionale» imponendo all'art. 4, comma 1, lettera d) che le forme e modalità di amministrazione e controllo degli enti siano ispirate tra gli altri al principio della trasparenza.

In attuazione di quanto sopra il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante la «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale», ha stabilito all'art. 9, comma 2 che «le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblicino nel proprio sito internet il bilancio sociale».

Il bilancio sociale è inteso come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici, delle attività svolte da un'organizzazione». L'obiettivo è quello di «offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

In quest'ottica il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull'ente del Terzo settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholder».

Tra i destinatari del bilancio sociale vi sono gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

I Principi di redazione del bilancio sociale richiamano autonomia ed indipendenza di giudizio:

- rilevanza
- completezza
- trasparenza
- neutralità
- competenza di periodo
- comparabilità
- chiarezza
- veridicità e verificabilità
- attendibilità
- autonomia delle terze parti.

Il presente Bilancio Sociale rappresenta il punto di arrivo di un percorso realizzato secondo i principi della metodologia partecipativa: il percorso di elaborazione si è svolto infatti attraverso un lavoro condiviso tra gli stakeholder e quei soggetti che a vario titolo partecipano alla “vita” e alle azioni proposte dalla capogruppo. Il presente lavoro è partito dalla costruzione di un gruppo di lavoro organico e sistematico (dirigenti, personale amministrativo e finanziario, coordinatori delle attività) e dalla distribuzione di compiti, quali: individuare le aree tematiche da rendicontare, strutturare un’adeguata presentazione dei contenuti; partecipare al processo di valutazione dei risultati; impostare il documento finale. Successivamente sono stati individuati gli elementi ritenuti fondamentali da mettere in risalto nell’elaborazione del bilancio, con lo scopo di valorizzare i caratteri fondamentali della mission di Spazio Reale; promuovere la diffusione territoriale del bilancio sociale, come elemento di trasparenza e di partecipazione; far emergere il carattere “valutativo” e “programmatico” della rendicontazione, senza limitarsi alla descrizione delle azioni svolte, ma evidenziandone le potenzialità, nella prospettiva del miglioramento continuo; promuovere e diffondere le azioni di Spazio Reale per renderla identificabile nel ruolo che svolge. Le informazioni contenute nel bilancio sono state contestualizzate rispetto alla dimensione sociale, culturale, geografica ed economica del territorio in cui ha sede Spazio Reale, con l’intento di renderle “certe e verificabili”. L’ultima fase è stata quella della raccolta e della produzione dei contenuti del bilancio, della revisione e della redazione del documento finale.

All’organo di controllo sono state affidate le seguenti competenze:

- vigilare sull’osservanza della legge e dello statuto;
- vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e sul suo concreto funzionamento;
- monitorare l’osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Informazioni generali sull'ente

Il **Centro Spazio Reale** è stato originariamente costituito con atto notarile il 27 dicembre 2004.

In data 12/04/2021 (con Atto registrato a Firenze il 21/04/2021), per **adeguarsi al nuovo Codice del Terzo Settore** e per iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (il cosiddetto RUNTS) la ormai Fondazione Spazio Reale ha modificato il proprio Statuto e ha cambiato ragione sociale in **Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS** (mantenendo invariate il resto delle caratteristiche: sede, codice fiscale, partita IVA, ecc).

Oltre a questa modifica, sempre in data 12/04/2021 (con Atto registrato a Firenze il 21/04/2021), Spazio Reale Group ha costituito una nuova società (come unico socio), **Spazio Reale Formazione Impresa Sociale SRL ETS**, presso la stessa sede (Via di San Donnino 4/6 – Campi B.zio, Firenze), con Codice Fiscale / Partita IVA: 07094090482 e Pec: spaziorealeformazione@pec.it. Anche la società che si occupa di formazione è stata istituita come soggetto no profit e con una mission complementare a quella della capogruppo. Spazio Reale Formazione ha acquisito dalla fondatrice sia l'accreditamento alla formazione di Regione Toscana, i progetti in corso e il know-how del settore formazione. I passaggi societari hanno permesso anche di rispondere in maniera strategica al meccanismo dell'accreditamento della Regione Toscana entrato in vigore a ottobre 2017, in particolare, ai requisiti collegati all'incidenza percentuale del fatturato del settore formazione rispetto agli introiti globali.

Il 22/02/2023, la già società FILO Firenze Locations & Academy Srl, con la quale negli ultimi anni vi erano stati dissapori per differenze di vedute, cambia ragione sociale in **Spazio Reale Eventi Firenze Srl**, con conseguente modifica dello statuto e dell'oggetto sociale degli amministratori. Oltre a questo, la maggioranza delle quote (90%) torna di proprietà di Spazio Reale Group e il restante (10%) di un soggetto privato.

Spazio Reale Group, che resta la capogruppo e la proprietaria di tutte le strutture esistenti nel Centro, esercita attività di produzione e scambio di beni e servizi di utilità sociale nei seguenti settori: educazione, istruzione e formazione; cultura; sport; organizzazione eventi, convegni, spettacoli e manifestazioni; organizzazione fiere e allestimento spazi espositivi; turismo sociale; hospitality; accoglienza e integrazione; noleggio strumenti audio-video e attrezzature per eventi.

Tutti gli spazi, sia interni che esterni di Spazio Reale, sono certificati D-4001 da Dasa-Rägister S.p.A. per la completa accessibilità alle persone con disabilità motoria.

L'Impresa Sociale persegue lo scopo di presiedere alla promozione ed alla organizzazione delle attività aventi finalità socioculturali, formative e di orientamento, ricreative e sportive, nonché di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, per favorire l'aggregazione delle persone e contribuire alla ricostruzione e consolidamento del tessuto relazionale, valoriale e civile delle nostre comunità, nonché la solidarietà e la coesione sociale, avendo come punto di riferimento essenziale la Dottrina Sociale della Chiesa. (art. 3 dello Statuto).

L'Impresa Sociale esercita, inoltre, in via stabile e principale l'attività economica organizzata al fine della produzione e/o scambio di beni e servizi di utilità sociale nei seguenti settori:

- educazione, istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53;
- educazione, istruzione, orientamento e formazione professionale e lavoro ai sensi della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e s.m.i.;
- valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi del Codice dei beni culturale e del paesaggio;

- ricerca ed erogazione di servizi culturali;
- condivisione di spazi lavorativi (coworking);
- turismo sociale;
- formazione terziaria non universitaria, universitaria e post-universitaria;
- tutela dell’ambiente e dell’ecosistema;
- formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo;
- inclusione sociale.

In quest’ottica, Spazio Reale Group promuove eventi culturali, convegni, seminari e in generale organizza attività che perseguono fini culturali, ricreativi e aggregativi, attività di sostegno scolastico, alfabetizzazione, accompagnamento genitoriale, attività di supporto a persone e famiglie in difficoltà, attività rivolte a persone con disabilità e molto altro. Inoltre organizza gruppi di lavoro e di incontro volti a promuovere le potenzialità individuali e di gruppo; lavora sul fronte dell’immigrazione, promuovendo e operando quanto necessario per favorire una positiva convivenza e sostenere il processo interculturale fra persone di nazionalità, cultura e religione diversa; gestisce campus universitari e/o centri di aggregazione giovanili con finalità educative e pedagogiche e ludico/ricreative, per favorire l’orientamento dei giovani verso la partecipazione attiva e consapevole nella vita sociale, alla convivenza civile, ai valori di solidarietà e rispetto delle diversità; promuove e realizza ogni tipo di intervento diretto a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia al fine di migliorare la qualità della vita, garantire pari opportunità e diritti di cittadinanza a individui e/o a famiglie.

Nel corso degli anni Spazio Reale ha vissuto una costante evoluzione e trasformazione dei servizi offerti. Il nucleo originario di attività è andato arricchendosi di un insieme di azioni sempre più qualificate volte alla progettazione/erogazione di servizi e attività che si rivolgono a una fascia molto vasta di utenza, che può essere identificata con l’intera comunità e le problematiche ad essa connesse: dall’infanzia ai giovani, alle coppie e alla terza età; da chi si trova in cerca di prima occupazione a coloro che hanno perduto il lavoro o hanno necessità di arricchire e perfezionare le proprie competenze, all’inserimento degli immigrati nel tessuto locale, e così via. Infatti tutte le azioni proposte – culturali, formative, sociali o ricreative – sono strategicamente pensate e sviluppate in relazione alla sua speciale collocazione geografica, alla sua mission e alla popolazione che vive e lavora nel territorio di riferimento.

La peculiarità del territorio e il periodo storico nel quale nasce e opera sono tutt’altro che secondari: San Donnino, frazione del Comune di Campi Bisenzio, è connotato da caratteristiche fortemente pluriculturali e multireligiose. Rappresenta infatti la frazione del Comune di Campi Bisenzio con il maggior numero di immigrati regolari, nella quale da anni si sta lavorando in forte sinergia fra amministrazione comunale, realtà del territorio e scuole, al fine di creare le condizioni per rendere naturale la dimensione interculturale della società, senza permettere chiusure preconcepite o visioni idealistiche che sempre più si stanno dimostrando causa di forti tensioni. L’immigrazione e l’intercultura hanno orientato nel tempo le diverse esperienze maturate da Spazio Reale e hanno contribuito a dare seguito alle proprie azioni.

I progetti che Spazio Reale propone partono da una scelta di fondo ben precisa: la società del futuro deve essere interculturale, intendendo l’intercultura come processo e non come dato, e ritenendo che la società non può solo limitarsi a registrare le tendenze presenti, perché è chiamata a governare i fenomeni sulla base di chiare scelte di valore in merito alla visione dell’uomo e della società stessa. Al concetto di intercultura vi è strettamente collegato quello di interazione, che presuppone l’esistenza di rapporti tra individui e degli elementi comuni di base, come ad esempio la lingua, per costruire una positiva convivenza fra persone di identità diverse e costruire la necessaria coesione sociale. Di fondamentale importanza appare la partecipazione quale elemento

cardine per la crescita dei singoli e della comunità: mettersi insieme, partecipare e interagire sono alla base della costruzione di una comunità a dimensione dei suoi componenti ed aperta alle continue trasformazioni storiche.

È per tutte queste ragioni che le numerose azioni realizzate da Spazio Reale mirano a innescare processi che, a partire dalle varie specificità, sostengono una visione globale e un cammino di coinvolgimento collettivo. La centralità della persona e la coesione sociale sono quindi la chiave interpretativa di tutti i servizi e consentono a Spazio Reale di definirsi come un laboratorio costante d’incontro e di confronto fra esperienze, culture, fedi, ispirazioni diverse, rappresentando una risorsa per l’intera comunità, sempre bisognosa di luoghi e momenti di aggregazione sociale, culturale e ludica.

Struttura, governo e amministrazione

Organi

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Sindaci Revisori;
- il Direttore Generale.

Il **Presidente** possiede la rappresentanza legale di Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS di fronte a terzi e in giudizio.

Il **Consiglio di Amministrazione** può essere composto da 3 a 5 membri designati dall'Ordinario Diocesano di Firenze, o da un suo delegato, e rimane in carica per tre anni, i cui membri possono comunque essere rinominati.

Il CdA elegge al suo interno il Presidente e il Direttore e delibera in ordine a tutti gli atti che ritiene utili e opportuni per il conseguimento delle finalità di Spazio Reale Group Impresa Sociale, nonché quelli relativi all'amministrazione dei beni, all'organizzazione e al funzionamento dei servizi.

A sostegno della propria attività, il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato di Indirizzo e/o un Comitato Scientifico, con il compito di suggerire linee programmatiche e operative e possibilità di collaborazioni.

Spazio Reale Group ha inoltre un **Collegio di Sindaci Revisori**, scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili o negli albi professionali individuati con D.M. 29/2004, 320, che svolge funzione di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Membri del Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Stefano Ciappelli. Consiglieri (in ordine alfabetico): Alessandro Degl'Innocenti, Prof. Paolo Blasi, Dott. Riccardo Bonechi.

Membri del Collegio dei Sindaci:

Sindaci Effettivi: Marco Pianorsi (presidente), Alessandra Crupi, Giuseppina Gallotti.

Sindaci Supplenti: Andrea Bassi, Alessandro Frosali.

Struttura operativa

La Spazio Reale Group Impresa Sociale persegue le proprie finalità statutarie attraverso una struttura operativa e attraverso le società partecipate. Per la realizzazione delle attività, si avvale di dipendenti, collaboratori e liberi professionisti per la realizzazione delle varie attività, giovani del servizio civile, tirocinanti e volontari.

Identificazione degli stakeholder

Sin dall'inizio, il Progetto Spazio Reale ha richiamato l'interesse di molti soggetti al fine di costruire una relazione innovativa con la comunità e il suo contesto ambientale, socio-economico e culturale al fine di costruire una relazione fondata sull'assunzione e condivisione di responsabilità sociale da parte di tutti gli stakeholder. Spazio Reale nasce infatti anche grazie al coinvolgimento attivo dei molti soggetti che a vario titolo, negli anni, hanno dato e continuano a dare il loro prezioso apporto.

Operare una mappatura degli stakeholder, identificando e classificando tutti quei gruppi o soggetti che partecipano in modo significativo, aiuta a dare una panoramica del tessuto sociale nel quale

Spazio Reale vive e opera. Ragionare sulla rete di relazioni e tracciarne uno schema riassuntivo permette di chiarire quali sono i contributi e i probabili bisogni conoscitivi degli *stakeholder*, nonché le loro responsabilità nei confronti della stessa organizzazione.

Gli stakeholder, ovvero tutti coloro che, a vario titolo, hanno un interesse o un'influenza diretta o indiretta nei progetti e nelle attività sviluppate, sono coinvolti all'interno di un processo partecipato di decisione e condivisione degli obiettivi strategici, delle azioni e degli interventi realizzati. Il sistema di dialogo con gli stakeholder può avvenire attraverso le attività volte all'effettivo coinvolgimento del territorio, mediante l'utilizzo della rete di relazioni e tramite altri processi comunicativi e/o momenti di concertazione e condivisione.

Questo percorso si basa essenzialmente sulla valorizzazione delle risorse umane, nella prospettiva dell'ottimizzazione delle risorse strumentali e del territorio e si propone di rafforzare l'identità di Spazio Reale, attivando meccanismi in grado di generare fiducia e collaborazione e permettendo un ampio coinvolgimento nell'elaborazione di una sempre nuova cultura organizzativa e dello specifico "approccio al sociale".

Di seguito una breve descrizione degli stakeholder individuati.

Arcidiocesi di Firenze:

È il soggetto che ha consentito di costituire il Centro e di costruire gli immobili nei quali l'organizzazione opera. L'Arcidiocesi di Firenze ne segue con attenzione l'attività svolta e usufruisce degli spazi e dei servizi per varie attività diocesane.

Consiglio di amministrazione e Presidenza:

Sono organi direttivi che non partecipano operativamente alle attività, ma deliberano in relazione agli atti che ritengono utili e necessari per il conseguimento delle finalità, compresi gli ambiti relativi all'amministrazione dei beni, all'organizzazione ed al funzionamento dei servizi.

Società partecipate:



Durante gli ultimi anni la capogruppo Spazio Reale Group ha costituito le seguenti società partecipate:

- **Spazio Reale CSI – My Sporting Campus SSD a R.L.** (2016). Si tratta di una società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata, costituita con un capitale sociale di € 75.000,00 di cui la capogruppo detiene il 65% e il CSI comitato di Firenze il 15%; si occupa della gestione dell'area sportiva. Attualmente in esercizio, con risultati soddisfacenti.
- **Spazio Reale Eventi Firenze srl.** (2016). Si tratta di una società a responsabilità limitata, costituita con un capitale sociale di € 10.000,00 di cui la capogruppo detiene il 90%; si occupa della gestione dell'area eventi.
- **Spazio Reale Food Service srl.** (2019). Si tratta di una società a responsabilità limitata, costituita con un capitale sociale di € 10.000,00 di cui la Group detiene il 90%; si occupa della gestione del ristorante di Spazio Reale **"Acerò Rosso"**.
- **Spazio Reale Formazione Impresa Sociale srl – ETS** (2021). Si tratta di un ente del terzo settore, costituito con un capitale sociale di € 15.000,00 di cui la Group è l'unico socio fondatore (detiene il 100%); la Group le ha trasferito il proprio accreditamento alla formazione, rendendo di fatto la società un'agenzia formativa; si occupa di formazione e di progetti sociali.

Enti, Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni:

In questa categoria rientrano tutti quei soggetti pubblici con i quali l'organizzazione intrattiene delle relazioni caratterizzate da continuità e stabilità nel tempo. I rapporti con i suddetti stakeholder sono regolati da Protocolli di Intesa, Convenzioni, Associazioni Temporanee di Impresa e di Scopo. In un certo qual modo e per certi progetti rappresentano la "committenza", che richiede a Spazio Reale Group alcune tipologie di azioni o servizi tramite Bandi, Gare di appalto o Convenzioni dirette.

Un rapporto di particolare collaborazione è attivo con l'**Amministrazione comunale di Campi Bisenzio**. Rapporti proficui si registrano anche con la **Regione Toscana**, la **Città Metropolitana** e il **Comune di Firenze**.

I collaboratori:

Sono tutti coloro i quali esercitano a vario titolo attività attinenti alla realizzazione delle azioni dell'organizzazione e che per il loro ruolo, la loro competenza, attitudine e abilità professionale, partecipano direttamente ai lavori dell'Impresa Sociale e cooperano di fatto al suo consolidamento e sviluppo. Sono dipendenti e collaboratori stabili, ai quali si aggiungono collaboratori e liberi professionisti impiegati per la realizzazione di varie attività circoscritte nel tempo.

I fornitori:

Sono coloro che forniscono beni e/o servizi a Spazio Reale, sono iscritti in un elenco interno appositamente costituito e costantemente monitorato.

I sostenitori:

In questa categoria rientrano tutti quei soggetti che sostengono Spazio Reale in maniera attiva e partecipe, attraverso contributi finanziari destinati all'attività corrente e/o a particolari progetti.

I volontari:

Sono tutte quelle persone che operano gratuitamente all'interno del Centro Spazio Reale. Persone che condividono le finalità, i valori e la progettualità, o che trovano nelle possibilità offerte da Spazio Reale un'opportunità per socializzare e mettere al servizio della collettività alcune loro passioni e caratteristiche personali. I volontari svolgono alcuni compiti o servizi essenziali per la realizzazione di alcune attività sociali e ricreative e per la raccolta fondi e collaborano alla realizzazione di attività di aggregazione e animazione e supporto per la realizzazione di alcuni eventi specifici.

L'utenza:

Poiché l'organizzazione opera per contribuire alla ricostruzione del tessuto relazionale della comunità, essa vede proprio nella comunità locale nel suo complesso il suo "utente" naturale. Per la molteplicità degli interventi proposti, l'utenza è rappresentata da persone di tutte le fasce di età (dall'infanzia alla terza età) e provenienti dalle diverse realtà e categorie sociali: stranieri, occupati, disoccupati, educatori, associazioni di volontariato, associazioni economiche, ecc.

La rete di relazioni nel suo complesso:

Spazio Reale considera attori e interlocutori fondamentali i soggetti inseriti nella propria rete di relazioni, nella quale sono presenti tutti quei soggetti con cui intrattiene rapporti di collaborazione e scambio con diverse finalità (si veda a tal proposito la sezione "Relazioni di rete").

Le relazioni di rete

Spazio Reale rappresenta una realtà dinamica e fortemente radicata sul territorio e nel corso degli anni ha sviluppato una serie variegata di relazioni con enti pubblici, istituti di ricerca, categorie economiche e sociali e con il mondo del volontariato e dell'associazionismo.

I soggetti con cui l'organizzazione intrattiene collaborazioni continuative sono:

Enti pubblici:

- Regione Toscana;
- Città Metropolitana di Firenze;
- Comune di Firenze;
- Comune di Campi Bisenzio;
- MIM: Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Prefettura di Firenze;
- Società della Salute Nord-Ovest, Firenze;
- Università degli Studi di Firenze.

Istituti di Ricerca:

- Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire), Firenze;
- Istituto Nazionale per l'Analisi e le Politiche Pubbliche (INAPP), Roma;
- ITTIG – Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica del CNR, Firenze;

Soggetti economici e sociali:

- Associazione Atelier degli Artigianelli (Firenze);
- Centro Sportivo Italiano (Roma, Firenze);
- CNA (Firenze);
- Confartigianato (Firenze);
- Confcommercio (Firenze);
- Confindustria (Firenze);
- Ente Nazionale per il Microcredito (Roma);
- Eu About Lab (Bruxelles);
- Euro Project Lab (Milano);
- Euroteam Progetti sas (Firenze);
- Firenze Convention Bureau (Firenze);
- Fondazione Scuola di Musica di Fiesole (Firenze);
- Fondazione Sequeri Esagramma (Milano);
- Fondazione Toscana Spettacolo (Firenze);
- Irecoop Toscana Società Cooperativa (Firenze);
- LAO, Le Arti Orafe (Firenze);
- OMA – Osservatorio Mestieri d’Arte (Firenze);
- Pegaso Network (Firenze),
- Qu.In (Calenzano);
- Soccorso Clown (Prato);
- Teatro Nazionale della Toscana (Firenze);
- Vivaio per l’Intraprendenza (Firenze).

Istituti Scolastici:

- Istituto Comprensivo Gandhi, Firenze;
- Istituto Comprensivo Campi Bisenzio Centro Nord;
- Istituto Comprensivo Campi Bisenzio Centro;
- Istituto Comprensivo Statale “G. La Pira” di Campi Bisenzio (FI);
- Liceo Classico Galileo di Firenze;
- Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali “Piero Baldesi” (FI);
- Istituto Alberghiero “Aurelio Saffi” (FI);

- IST Buzzi Prato;
- IST Sassetti-Peruzzi (FI).

Enti legati alla Diocesi di Firenze:

- Fondazione Solidarietà Caritas ONLUS;
- Radio Toscana;
- Radio Firenze;
- Il settimanale “Toscana Oggi”.

Persone che operano per l'ente

Le tipologie di servizi che Spazio Reale progetta e offre corrispondono già alla suddivisione delle aree adottata nella struttura organizzativa. Ad esse si aggiungono le funzioni trasversali svolte da Direzione, Segreteria e Amministrazione. Il Direttore Generale, Elisabetta Carullo, svolge un ruolo di coordinamento e supervisione dei responsabili d'area che sono direttamente garanti dei risultati raggiunti dalla propria équipe.

Ogni area è oggetto di una specifica programmazione, gestione e valutazione delle attività ed è affidata a un responsabile. Con periodicità mensile viene realizzata almeno una riunione di staff per valutare l'andamento delle azioni delle aree e progettare nel dettaglio le attività della programmazione annuale. Alla fine del 2024, l'organico di Spazio Reale Group risultava composto da 9 dipendenti a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato: 4 full time e 6 part time. L'inquadramento economico e funzionale è stato regolato dal Contratto Collettivo Nazionale UNEBA fino al 31/05/2025 ed è passato al Contratto Collettivo Nazionale Terziario Commercio e Commercio Alberghi Imprese dal 01/06/25. I livelli retributivi vanno dal 7 fino al Dirigente Commercio del Direttore Generale.

Il personale della Group è composto da 7 donne e 3 uomini, con un'età compresa tra i 24 e i 60 anni, un livello di scolarizzazione medio-alto ed operativo per la maggior parte da oltre 10 anni.

Genere	Donne	7
	Uomini	3
Titolo di studio	Laureati	3
	Diplomati	6
	Licenza media	1
Anagrafica	Fino a 40 anni	4
	Oltre i 40 anni	6
Anzianità lavorativa	0-10 anni	1
	Oltre 10 anni	9

Nello svolgimento delle proprie attività il personale è affiancato anche da alcuni consulenti esterni, oltre a figure professionali coinvolte in specifici servizi, progetti o iniziative. I fornitori sono inseriti in un registro apposito, attraverso il quale vengono periodicamente monitorate le prestazioni effettuate (qualità ed economicità).

Il valore annuo massimo della retribuzione, complessivo di mensilità aggiuntive, di trattamento di fine rapporto, per la direzione, senza limiti di orario, è di € 215.012,24. Il valore annuo minimo della retribuzione, complessivo di mensilità aggiuntive e di trattamento di fine rapporto, per una dipendente part-time, con mansione di addetta alle pulizie è di € 13.468,38. Il valore complessivo delle retribuzioni di tutti i dipendenti per il 2024 è di € 467.433,59.

Il valore complessivo dei compensi per incarichi professionali corrisposti nel 2024 ammonta a € 52.606,49 così suddivisi: collaborazione occasionale (2 uomini): € 337,50; incarichi a partita IVA (6 uomini e 3 società): € 52.606,49 di cui € 20.410,87 per spese legali, € 24.031,44 per consulenza amministrativa e fiscale e € 7.826,68 per altri servizi.

Tutti i Consiglieri e i Sindaci Revisori svolgono il loro ruolo a titolo gratuito.

Obiettivi e attività

Le azioni realizzate da Spazio Reale si rivolgono all'ambito sociale, educativo, sanitario, ricreativo, formativo e della promozione culturale e sono orientati a valorizzare la diversità generazionale, etnica e culturale.

L'operatività dell'organizzazione mira a sviluppare e potenziare offerte diversificate, pluridisciplinari e innovative. Per questa ragione ogni servizio/percorso o attività si rivolge a uno specifico target di destinatari ed è realizzato nella logica di rispondere alle esigenze/necessità emergenti dal territorio attraverso periodiche rilevazioni dei fabbisogni formativi, sociali e culturali svolte dall'organizzazione stessa.

Occorre infine sottolineare come molte attività e servizi siano sostenuti da fondi ricercati in proprio da Spazio Reale, mentre altri vengano proposti in collaborazione con altri soggetti e/o con il contributo/cofinanziamento di Enti pubblici.

Gli interventi realizzati o promossi dalla capogruppo, anche attraverso le proprie società partecipate, soprattutto la Spazio Reale Formazione Impresa Sociale, si articolano in:

- [attività di formazione;](#)
- [attività di orientamento;](#)
- [progetti sociali;](#)
- [attività ordinarie;](#)
- [azioni strategiche.](#)

Le modalità di contatto con i vari target di destinatari/utenza sono, oltre ai canali canonici dell'informazione mass-mediatica e multimediale, anche e soprattutto le reti amicali e la comunicazione informale attivata dalle persone che frequentano il Centro Spazio Reale.

Attività di formazione

Le attività di formazione vengono principalmente organizzate ed erogate da parte della società Spazio Reale Formazione Impresa Sociale Srl – ETS, **Agenzia Formativa** accreditata dalla Regione Toscana (codice OF0220). È inoltre inclusa nell'elenco MIM dei soggetti accreditati per la formazione del personale della scuola, con decreto prot. n. AOODPIT.852; è iscritta nell'Albo delle Agenzie Formative Pubbliche e Private operanti nel settore dell'Educazione non formale degli adulti (accreditamento numero 2EDA0040); inserita nell'elenco regionale – sezione provinciale – per lo svolgimento di servizi al lavoro, con atto dirigenziale n. 446 del 06/10/2021 e certificata da Dasa-Rägister S.p.A. (in conformità EN ISO 9001:2015 e 21001:2018). La società pertanto progetta, coordina ed eroga corsi di vario tipo: riconosciuti, finanziati, privati, obbligatori, formazione formale e non formale. Partecipa inoltre a molteplici bandi e avvisi per sovvenzionare progetti di tipo formativo, orientativo e sociale.

Attività finanziate

Erasmus+ VHC – Virtual Healthcare Clown



Periodo di riferimento: da ottobre 2022 a settembre 2024.

Titolarità del progetto: Soccorso Clown (capofila), in partenariato con Spazio Reale Formazione, Blue Room Innovation (Spagna), Stiftung Humor Hilft Heilen (Germania), Palhaços d'Opital (Portogallo).

Il Progetto VHC è un partenariato di cooperazione nel campo della formazione professionale che ha l'obiettivo di creare un programma di studi metodologici, procedure, strumenti e competenze digitali per adattare gli interventi dei clown ospedalieri ai bisogni e alle condizioni del mercato del lavoro. Intende migliorare al tempo stesso i contenuti digitali nella formazione dei clown ospedalieri professionisti da utilizzare negli interventi di clown ospedalieri virtuali, per far fronte a situazioni simili a quelle già vissute durante l'emergenza Covid-19. Tale innovazione può essere anche applicata alle zone logisticamente svantaggiate.

Quattro le attività previste: Project Management/coordinamento, comunicazione, monitoraggio, valutazione. Verrà sviluppato l'utilizzo di contenuti integrati per la formazione, ovvero un programma incentrato sul digitale per i clown ospedalieri professionisti in conformità ai criteri europei ECVET; è prevista la creazione di una piattaforma per corsi di formazione e procedure condivise e infine un corso di formazione specialistica per i suddetti operatori.

Attraverso questo progetto, è stato possibile ospitare due clown ospedalieri provenienti dall'Ucraina.

Il Tirreno - 22 settembre 2024

IV Domenica 22 Settembre 2024

IL TIRRENO

AREA METROPOLITANA

CAMPI-SESTO



Questa innovazione è uno strumento per migliorare il supporto emotivo

di Elena Andreini

Campi Bisenzio Superare barriere e ostacoli per portare il sorriso anche nelle situazioni di isolamento sociale. È la missione dei clown ospedalieri pronti ad attraversare i confini e diventare virtuali.

L'idea di un clown ospedaliero in grado di utilizzare la rete per arrivare dovunque sia richiesta la sua arte, è arrivata nel 2022 dopo la pandemia con un progetto europeo "Vhc Virtual healthcare clown". Per due anni Vhc ha allargato il sorriso, lavorato sulla formazione e l'aggiornamento dei clown ospedalieri, dando loro strumenti e competenze per intervenire in situazioni di isolamento sociale. Il lavoro di formazione all'interno del progetto "Easemus+Vhc-Virtual healthcare clown" si è concluso nei giorni scorsi a Spazio Reale, a Campi Bisenzio. La pandemia ha permesso di riflettere sulle situazioni di isolamento ed ecco che subito è iniziato un percorso di formazione con l'obiettivo di migliorare l'attività dei clown ospedalieri fornendo loro ulteriori opportunità per essere presenti anche in modo virtuale fornendo nuovi strumenti e competenze. «Grazie al progetto Vhc, la pratica innovativa del "virtual clowning" ha il potenziale di raggiungere bambini, adulti e anziani in isolamento, così come persone in tutto il mondo, senza confini», spiega Yuri Olsbansky, direttore di Soccorso Clown. «Questa innovazione rappresenta davvero una svolta per la professione di healthcare clown, migliorando il supporto emotivo e la connessione in un modo mai visto prima».

Il sorriso attraverso lo schermo, ora il clown ospedaliero è virtuale

Il progetto ha lo scopo di raggiungere anche i pazienti in condizione di isolamento. Il percorso di formazione è stato portato avanti allo Spazio Reale di Campi Bisenzio

U'idea di un clown virtuale è nata subito dopo la pandemia

mento così come in zone logisticamente svantaggiate. Il progetto Virtual healthcare clown - dice Mieke Stoffelen, di Humor Hilli Heide, partner tedesco del progetto - ha dimostrato ancora una volta che è possibile raggiungere

Fino a ora sono stati istruiti 35 operatori, mentre la fase pilota dell'iniziativa ha riguardato 40 bambini

bambini e adulti attraverso lo schermo e creare una connessione tra paziente anziano e clown del settore sanitario. E arricchire lavorare con le conoscenze e lo scam-

bio tra diversi paesi europei. Sono cinque i partner europei coinvolti nel progetto Vhc: oltre all'Italia con Spazio Reale Formazione, c'è la Spagna con Blue Room Innovation, la Germania con Stiftung Humor e il Portogallo con Pallaços d'Opital. I cinque partner sono guidati dalla Boverina Soccorso Clown s.r.l., che da oltre 25 anni si occupa di formazione per i clown ospedalieri e gestisce il primo servizio di clownterapia in Italia. Il progetto è stato supportato anche dalle associazioni italiane di healthcare clown Pomogheri, Boop e Fim now, che hanno partecipato anche ai corsi di formazione. Il lavoro biennale ha prodotto un programma di studi metodologici mi-

Sopra: clown ospedalieri

cati, corsi di formazione e una piattaforma digitale con contenuti fruibili gratuitamente, previa registrazione: <https://virtual-healthcare-clown.org/>. Fino a ora sono stati oltre 30 gli interventi virtuali già effettuati nella fase pilota che hanno coinvolto più di 40 bambini, 35 gli operatori clown formati, circa 90 gli utenti attualmente attivi sulla piattaforma. «Anche questo percorso rispecchia pienamente i principi statutari di Spazio Reale», dice Elisabetta Cardillo, Cco di Spazio Reale - che da sempre lavora su proposte legate alla solidarietà e all'inclusione sociale, valori a cui ci ispiriamo ogni giorno nelle nostre scelte strategiche e operative».



www.fairnews.eu

Periodo di riferimento: da dicembre 2021 a maggio 2024.

Titolarità del progetto: Spazio Reale Formazione (capofila), in partenariato con Toscana Oggi (Italia), SC Centrul de Resurse si Consultanta in Educatie SRL (Romania), Know and can (Bulgaria), Traces & Dreams (Svezia), Vienna Association of Education Volunteers (Austria).

Destinatari: il consorzio ha già coinvolto e/o coinvolgerà, per ciascun territorio del partenariato (Italia, Romania, Bulgaria e Austria) almeno 3 scuole superiori che rappresenteranno il target diretto delle attività previste per la realizzazione del quadro metodologico per percorsi innovativi sull'uso della Teoria della Conoscenza tra gli studenti delle scuole superiori.

In breve, il progetto procederà attraverso quattro fasi di attività:

1. Fase 1 (4 mesi): Ricerca, formazione e facilitazione degli educatori in esperienze, bisogni, e abilità nel pensiero critico, Teoria della conoscenza e Media e Information Literacy per gli studenti delle scuole superiori. Questa fase prevede un'attività di formazione transnazionale (C1) per operatori educativi, che coinvolga tutti i partner, seguita da una serie di webinar attraverso i quali gli educatori possono condividere la loro esperienza dei problemi affrontati dagli studenti e sviluppare un approccio metodologico alle soluzioni. La formazione sarà facilitata da Traces&Dreams.
2. Fase 2 (6 mesi): Laboratori collaborativi con studenti delle scuole superiori su pensiero critico e Teoria della Conoscenza. Questa fase prevede un serie di laboratori collaborativi, ospitati da organizzazioni educative in ogni paese con il supporto metodologico di Traces&Dreams. La comunicazione e la collaborazione transnazionali saranno abilitate attraverso l'apprendimento misto digitale. I laboratori favoriranno la comprensione del pensiero critico e della Teoria della Conoscenza attraverso l'analisi di come la conoscenza viene creata e diffusa nei media. I giovani svilupperanno le capacità per condividere la loro esperienza e comunicare la propria comprensione attraverso progetti personali e di gruppo.
3. Fase 3 (6 mesi): Laboratori pratici su principi di Media e Information Literacy e di creazione e distribuzione della conoscenza. Questa fase prevede una serie di workshop pratici incentrati sull'alfabetizzazione mediatica, sulla cittadinanza digitale e sull'analisi, produzione e distribuzione di notizie sui vari media, tenuti con studenti delle scuole superiori di ogni paese con il supporto metodologico di Traces&Dreams e Toscana Oggi. I partecipanti produrranno il proprio giornale digitale basato sul concetto di "fair news".

4. Fase 4 (2 mesi): installazioni ed eventi di lancio del giornale digitale in ogni paese, attraverso i quali i giovani potranno lanciare il giornale digitale, condividere le proprie conoscenze e le proprie creazioni, fungere da ambasciatori presso i propri pari e generare una comunità educativa permanente che includa tutte le parti interessate.

NovaRadio - 20 maggio 2024



FIRENZE – Potenziare la capacità dei più giovani di ricostruire i meccanismi che governano la produzione di notizie e contenuti, capire come navigare e co-modellare il panorama dei media attuali, condividere strumenti di contenimento delle fake news a favore delle “fair news”. Il tutto con un approccio collaborativo e guidati dagli studenti stessi. Questi gli obiettivi del progetto **“Fair News: Learning to navigate knowledge”** che giunge oggi a conclusione dopo due anni di attività nelle scuole superiori.

Cinque i paesi europei coinvolti, Italia, Svezia, Romania, Bulgaria e Austria, **13 le scuole e oltre 260 gli studenti** che hanno preso parte ai laboratori, **oltre 50** gli articoli e i contenuti realizzati dai partecipanti confluiti nella piattaforma digitale **“Fairnewspaper”**, presentata durante la restituzione finale il 15 maggio scorso.

Il progetto Erasmus+ ha come capofila l'Agenzia Spazio Reale Formazione Impresa Sociale SRL – ETS (www.spaziorealeformazione.it). Cinque i partner che nei diversi paesi hanno portato avanti il lavoro con gli studenti: Toscana Oggi Società Cooperativa (Italia) www.toscanaoggi.it, Traces&Dreams (Svezia) www.tracesdreams.com, Centre of Resources and Consultancy in Education (Romania) www.crceromania.ro, Know & Can Association (Bulgaria) www.knowandcan.com, VAEV Research and Development Agency (Austria) <https://euresearch.at/>

Fair News nei due anni ha seguito varie fasi: dalla ricerca e formazione degli educatori, l'individuazione dei bisogni formativi e poi la vera e propria attività con le scuole. In aula sono stati affrontati temi come **l'alfabetizzazione mediatica**, la cittadinanza digitale, come si analizzano, producono e distribuiscono le notizie sui media.

Erasmus+ IMPRINT

Creating an Inclusive workplace environment for employees with autism within the publishing sector



Periodo di riferimento: da gennaio 2024, in corso.

Titolarità del progetto: Socialability (capofila), in partenariato con Spazio Reale Formazione, Innovation Hive (Grecia)

Il Progetto VHC è un partenariato di cooperazione nel campo della formazione professionale che ha l'obiettivo di creare un programma di studi metodologici, procedure, strumenti e competenze digitali per adattare gli interventi dei clown ospedalieri ai bisogni e alle condizioni del mercato del lavoro. Intende migliorare al tempo stesso i contenuti digitali nella formazione dei clown ospedalieri professionisti da utilizzare negli interventi di clown ospedalieri virtuali, per far fronte a situazioni simili a quelle già vissute durante l'emergenza Covid-19. Tale innovazione può essere anche applicata alle zone logisticamente svantaggiate.

Il progetto IMPRINT è un partenariato su piccola scala per l'istruzione e la formazione professionale si concentra sulla promozione dell'inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico nel settore del libro e dell'editoria. Il progetto ha l'obiettivo di rimuovere le barriere che le persone con autismo incontrano nell'accesso al mercato del lavoro, rafforzando i processi di assunzione e inclusione. Allo stesso tempo, promuove la sensibilizzazione dei datori di lavoro e lo sviluppo di strategie occupazionali adeguate.

Gli obiettivi del progetto IMPRINT sono:

- sensibilizzare l'opinione pubblica sui vantaggi dell'assunzione di candidati con ASD
- promuovere pratiche di assunzione e mantenimento inclusive per l'autismo all'interno del settore B&P
- rafforzare il ruolo dei manager come sostenitori della neurodiversità e dell'inclusività
- rafforzare le competenze dei formatori nell'erogazione di formazione sull'autismo ai manager.

Quattro le attività previste per il raggiungimento dei risultati:

Project Management/coordinamento, comunicazione, monitoraggio, valutazione; Creazione di un Manuale e di uno strumento di valutazione per manager e i responsabili delle Risorse Umane/ Creazione e diffusione dell'Handbook per la formazione ai responsabili delle risorse umane e Manager/Campagna di sensibilizzazione e invito all'azione.

HER - Her Empowerment Resilience

Periodo di riferimento: settembre 2023 – aprile 2024.

Titolarità del progetto: SHEEP A.P.S Onlus, in collaborazione con Spazio Reale Formazione.

Destinatari: 5 donne socialmente ed economicamente svantaggiate.

Ente erogatore del finanziamento: Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

“HER - Her Empowerment Resilience” è un progetto a carattere totale sociale che ha previsto l’attivazione di un percorso di avviamento al lavoro della durata di 6 mesi, per 5 donne socialmente ed economicamente svantaggiate. Le partecipanti sono state inserite in un percorso formativo strutturato in moduli per la lingua italiana, per la cucitura a maglia, sartoria professionale (riconosciuto da Regione Toscana) e un modulo per l’acquisizione di competenze trasversali e ricerca attiva del lavoro. Al termine del percorso è stato previsto uno stage di 40 ore, per far acquisire ulteriori elementi applicativi in una realtà lavorativa. Per tutto il periodo e per ognuna delle partecipanti, è stato garantito un buono spesa del valore di 250 €/mese, che ha permesso loro di frequentare il percorso in maniera più libera e motivante. Oltre al contributo economico, a tutte le partecipanti è stata fornita una macchina da cucire per incoraggiare la messa in pratica di quanto appreso e incentivare il lavoro autonomo.





Periodo di riferimento: dicembre 2023-giugno 2024.

Titolarietà del progetto: Spazio Reale Formazione.

Destinatari: imprenditrici e libere professioniste.

Ente erogatore del finanziamento: Regione Toscana, Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17, comma 1 lettera a) della L.R. 32/2002 per progetti formativi e di accompagnamento per imprenditrici e libere professioniste, realizzati attraverso la metodologia del Mentoring, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Il progetto prevede 30 ore gratuite di formazione e consulenza di gruppo suddivise in: 12 ore di formazione sui temi impresa digitale, fiscalità, adempimenti; 18 ore di mentoring sui temi digital marketing, verifica dei prezzi ed analisi redditività, time management e organizzazione. Il percorso prevede il 20% di lezioni in presenza e l'80% in FAD sincrona. Almeno una sessione di mentoring sarà svolta presso la sede della mentor incaricata ed includerà una visita aziendale.

Yes I Start Up

Periodo di riferimento: dicembre 2023-in corso.

Titolarità del progetto: Spazio Reale Formazione.

Destinatari: soggetti fragili.

Ente erogatore del finanziamento: Ente Nazionale per il Microcredito e Regione Toscana e ARTI.

Misura di finanziamento gestita dall'ENM Ente Nazionale Microcredito per ANPAL per specifici territori regionali, destinata a percorsi di formazione/consulenza per la creazione di impresa da parte di soggetti fragili (neet, donne, disoccupati di lunga durata, beneficiari di ammortizzatori sociali...).

I percorsi sono standardizzati, hanno durata 100h (20 lezioni) e sono articolati in 2 fasi:

- Fase A aula, corso della durata complessiva di 60h, da erogarsi in gruppi da un min di 5 ad un max di 12 partecipanti
- Fase B formazione/consulenza individuale o per piccoli gruppi di max 3 allievi (noi abbiamo sempre creato gruppi di 3) per l'affinamento del business plan e la preparazione delle domande di agevolazione della Regione e/o di Invitalia.
-

DigComp: Formazione Digitale

(all'interno del progetto TRAS-LOG – Lavorare nella logistica integrata)

Periodo di riferimento: gennaio 2024 - concluso.

Titolarità del progetto: Irecoop Toscana Società Cooperativa

Destinatari: disoccupati ed inoccupati, con attenzione particolare e misure di sostegno e priorità per donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55.

Ente erogatore del finanziamento: Regione Toscana.

Misura di finanziamento: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR) - Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling)

Il percorso è inserito all'interno del progetto TRAS-LOG -Lavorare nella logistica integrata, che ha come obiettivo prioritario quello di formare, ai fini dell'occupazione, soggetti che possano operare nell'ambito di aziende dei settori logistica e trasporti, sviluppando conoscenze e competenze attuali molto ricercate dalle imprese di servizi fiorentine.

Nello specifico, il percorso DigComp, della durata di 22 ore, è stato replicato in 2 edizioni, e sono stati coinvolti 18 partecipanti in totale. Gli argomenti del percorso sono stati individuati all'interno di 5 macro-aree di competenze:

- Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione
- Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali
- Area delle competenze 4: Sicurezza
- Area delle competenze 5: Risolvere problemi

Apprendiamo APPRENDISTATO F3 Piana di Sesto

Spazio Reale Formazione fa parte del partenariato vincitore dell'avviso pubblico per la costituzione del "catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante" dell'area della piana di Sesto, progetto approvato con Decreto della Regione Toscana N. 1337 del 29/09/2023 dal titolo Apprendiamo.

Titolarità del progetto: Confartis srl.

Soggetti partner: Pegaso - Network - Cooperativa Sociale Onlus, Ambiente Impresa Societa' Consortile A Responsabilita' Limitata, Qu.In. - S.R.L., Scuola Di Scienze Aziendali E Tecnologie Industriali Piero Baldesi, Irecoop Toscana Societa' Cooperativa, Scuola Professionale Edile E Cpt Di Firenze, Formaimpresa Surl, Spazio Reale Formazione, Impresa Sociale Srl – Ets, Ce.S.Co.T - Centro Sviluppo Commercio, Turismo E Terziario S.R.L., Cosefi Confindustria Firenze Formazione Srl.

Periodo di svolgimento: 2023-in corso.

Ente erogatore del finanziamento: Regione Toscana, Direzione generale competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, area di coordinamento formazione, orientamento e lavoro, settore formazione e orientamento.

Destinatari: I destinatari degli interventi formativi sono: 1- apprendisti assunti dal 26/02/2015, data di entrata in vigore del Regolamento DPGR 02/02/2015, n. 11/R, con contratto di apprendistato professionalizzante da datori di lavoro che hanno scelto di avvalersi dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali; 2- apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante fino alla data del 25/02/febbraio 2015, da datori di lavoro che hanno scelto di avvalersi dell'offerta formativa pubblica, e che non sono stati avviati alla formazione sul catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica, approvato con DD 1470/2013 e s.m.i.

Il progetto ha la finalità di valorizzare l'istituto dell'apprendistato come strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, dando seguito alla Carta di Qualità degli apprendistati regionali, che prevede di fornire risposte efficaci ed efficienti alle sfide attuali e opportunità di apprendimento permanente per migliorare la produttività, la resilienza, le transizioni e l'occupabilità, e soddisfare le esigenze attuali e future degli apprendisti, datori di lavoro e mercato del lavoro. Il progetto formativo mira a rafforzare le competenze di base e trasversali che ogni lavoratore deve possedere, qualunque sia il settore in cui presta la sua opera e quindi, a fornire gli strumenti per orientarsi ed inserirsi in diversi contesti lavorativi. L'offerta formativa è strutturata nella logica di diversificare i moduli sulla base del titolo di studio dei partecipanti. Tutto l'impianto formativo viene promosso attraverso la modalità Blended, con l'utilizzo del sistema di web-learning TRIO.

Nel corso del 2024 sono stati organizzati i seguenti corsi di apprendistato:

Titolo corso	Iniziato il	Concluso il	N. Iscritti	N. Formati	ore erogate
Apprendisti diplomati Confartis	12/03/2024	30/04/2024	15	15	80
Apprendisti senza titolo Confartis	11/01/2024	03/04/2024	14	14	120
Apprendisti diplomati Confartis	09/01/2024	27/02/2024	16	16	80
Apprendisti laureati Confartis	06/03/2024	27/03/2024	13	13	40
Apprendisti diplomati Mestieri Toscana	22/11/2023	24/01/2024	17	17	80
Apprendisti senza titolo Mestieri Toscana	12/02/2024	13/05/2024	10	10	120
TOTALE			85	85	520

Pelletteria

All'interno dei due laboratori di pelletteria presenti presso la struttura, sono organizzati corsi di formazione per addetti al banco e alla macchina per pelletteria e piccola pelletteria, finanziati dal fondo Forma.Temp, attraverso le Agenzie per il Lavoro.

Nel corso del 2024 sono stati organizzati i seguenti corsi di pelletteria:

	Titolo	Avvio	Fine	durata	partecipant i	occupazion e
1	Corso Addetto Pelletteria	29/02/2024	05/04/2024	200	12	
2	Corso Academy Banco e macchina	20/05/2024	20/06/2024	180	14	
3	Corso Addetto Pelletteria	07/10/2024	11/11/2024	200	10	
	TOTALE			580	36	



Altre attività formative

Titolo corso	Iniziato il	Concluso il	N. Iscritti	N. Formati	ore erogate
Corso lavoratori rischio basso per società interne	19/03/2024	19/03/2024	9	6	8
Formazione obbligatoria per addetti Antincendio in Attività a rischio di incendio medio	14/05/2024	14/05/2024	10	6	8
Aggiornamento Formazione obbligatoria per addetti Antincendio in Attività a rischio di incendio medio	14/05/2024	14/05/2024	2	0	4
Corso Avanzato Di Pasticceria	16/01/2024	13/02/2024	2	2	10
Corso Avanzato Per Pizzaiolo	19/02/2024	21/02/2024	2	2	15
Corso di aggiornamento per IDRC di ogni ordine e grado A.S. 2023/2024	04/03/2024	25/03/2024	89	82	8
Master Medicina Veterinaria Integrata	27/09/2024	In corso	50	50	121
TOTALE			164	148	174

Presenze suddivise per tipologia di corso



Attività di orientamento

Spazio Reale Formazione è inserita nell'elenco regionale – sezione provinciale – per lo svolgimento di servizi al lavoro, con atto dirigenziale n. 446 del 06/10/2021.

Attivo dal 2008, lo sportello di Orientamento è un'esperienza ormai consolidata e continuativa svolta presso la sede di Spazio Reale che dimostra come questa si confermi nel suo ruolo di stabile punto di riferimento a livello locale per la fruizione di servizi di orientamento all'istruzione, alla formazione e al lavoro andando incontro alle esigenze degli utenti e garantendo sempre la funzionalità di tali servizi, pur nella necessità di reperire ulteriori e nuove fonti di finanziamento a sostegno degli interventi. La strutturazione dei servizi di sportello e delle relative modalità organizzative e gestionali rispecchiano le finalità e la *mission* proprie di Spazio Reale, poiché prevedono alla base di ogni intervento il coinvolgimento attivo della persona nel proprio iter di realizzazione personale e professionale, puntando allo sviluppo della coscienza di sé, della consapevolezza del proprio potenziale umano e della conoscenza delle opportunità offerte dal territorio nel quale abita e vive. Le attività orientative svolte non si configurano quindi solo come meri interventi tecnici, ma fanno dello sportello un vero e proprio luogo in cui la dimensione della ricerca si accompagna alla necessaria partecipazione della persona ai servizi che richiede ed alla dimensione comunitaria fuori dalle logiche assistenziali. Tutte le attività dello sportello di Orientamento sono proposte e realizzate secondo un approccio di tipo pedagogico diretto all'*empowerment* e all'approfondimento della conoscenza della dimensione locale, metodo che punta più al cambiamento dello stile personale nella ricerca di soluzioni idonee alle proprie necessità, che al soddisfacimento immediato di quest'ultime, certi che le risposte significative emergono solo dopo aver maturato abilità di *problem solving*.

Per lo svolgimento delle sue attività, lo sportello si muove all'interno di reti costruite con enti pubblici, associazioni di categoria, imprese e piccoli esercenti del territorio fiorentino, mondo dell'associazionismo e del volontariato, perseguendo come finalità principale quella di favorire e agevolare l'incontro tra domanda e offerta locale di lavoro, formazione, istruzione, nonché di conoscenza rispetto al sistema, ai luoghi in cui vengono erogate altre prestazioni, sbrigare vari tipi di pratiche, trovare assistenza sanitaria, fiscale, sociale ecc. Al fine di garantire l'interazione e lo scambio con i canali istituzionali di servizio al lavoro, tutte le attività dello sportello vengono quindi realizzate interagendo e collaborando costantemente sia con i servizi provinciali del Centro per l'Impiego, che con le altre reti.

I servizi offerti dallo sportello si dividono in interventi individuali strettamente personalizzati e interventi di gruppo e si rivolgono sia ad un'utenza adulta compresa mediamente nella fascia di età tra i 18 ed i 60 anni, che a minori, alle scuole del territorio ed a particolari categorie sociali.

Nel 2024, 122 persone (37 uomini e 85 donne) si sono rivolte allo sportello.

Il bacino di utenza è molto variegato: gli utenti provengono prevalentemente dal Comune di Firenze e dall'area della Piana fiorentina, interessando quindi i comuni di Campi Bisenzio, dove ha sede il Centro Spazio Reale, Calenzano, Signa e Sesto Fiorentino.

La fascia di età che prevalentemente si è rivolta allo sportello di orientamento è quella compresa tra i 35 e i 54 anni.

Rispetto al livello di scolarizzazione degli utenti, in grande prevalenza possiedono il diploma. Per quanto riguarda la situazione occupazionale, gli utenti si suddividono soprattutto tra occupati e disoccupati e si rivolgono allo sportello per il proprio reinserimento lavorativo e per cercare nuove opportunità lavorative.

Gli utenti sono stati indirizzati ai corsi professionalizzanti organizzati in sede o dai partner sul territorio.

Attività sociali

I progetti che Spazio Reale realizza in ambito sociale ne qualificano e contraddistinguono l'azione, riconducendola costantemente ai valori e ai principi della propria *mission*, ma ne determinano anche gli orientamenti futuri in funzione delle esigenze, rilevate o emergenti, legate alla comunità di riferimento ed a tutte le sue dinamiche interculturali e intergenerazionali.

Luce da Luce- Madonne con Bambino

"Luce da Luce – Madonne con Bambino" è una mostra fotografica ideata dal regista e sceneggiatore Adamo Antonacci attivo nel settore della cinematografia, che ha come missione la reinterpretazione di cinque capolavori dell'arte sacra, ricreati grazie all'obiettivo fotografico, dove i disabili sono i protagonisti.

L'idea nasce come naturale prosecuzione della precedente mostra fotografica "Divine creature", anche essa ideata e curata da Adamo Antonacci, utilizzando la medesima tecnica. L'intero progetto era stato pensato con la finalità di sensibilizzare il grande pubblico nei confronti della disabilità, vista come occasione di crescita spirituale e sociale.

Ente erogatore del co-finanziamento: Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze





LUCE DA LUCE MADONNE CON BAMBINO

8 DICEMBRE 2024 - 6 GENNAIO 2025
CENACOLO DI SANTA CROCE - FIRENZE

INAUGURAZIONE DOMENICA 8 DICEMBRE 2024

16:30 Saluti di benvenuto
Saluti istituzionali Opera di Santa Croce
Sara Funaro - Sindaca di Firenze
Padre Giancarlo Corsini - Rettore Basilica di S. Croce
Don Fabio Marella - Responsabile per la Pastorale delle persone disabili della Diocesi di Firenze

17:00 Introduce
Adamo Antonacci - Ideatore e curatore mostra
Massimo Sestini - Fotoreporter

17:15 Approfondimenti
Suor Veronica Donatello - Responsabile per la Pastorale delle persone disabili della CEI
Antonio Natali - Direttore Gallerie degli Uffizi 2006 - 2015
Marzio Mori - Direttore Caritas Diocesana di Firenze
Cristiana Morelli - Amici di Elia - ONLUS

Moderatrice
Romina Pidone



Ente Nazionale Sordi
Sezione Provinciale Firenze

Il servizio di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana è a cura dell'Ente Nazionale Sordi di Firenze



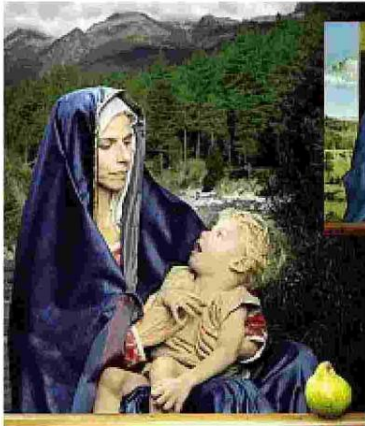
Braille

Info: mostralucedaluce@gmail.com
 Cell. 349 32 32 330



Ritratti d'amore

Santa Croce, le mamme
dei piccoli disabili
fotografate da Sestini
di **Caterina R. d'Aragona**
a pagina 14



Champoluc
«Anna e Astro»
libera
interpretazione
di «Madonna col
Bambino»
di Giovanni Bellini
sopra, 1485 circa
(Sestini)



Albissola Marina
Veronica e Viola,
libera
interpretazione
dalla
«Madonna
del Granduca»
di Raffaello, sopra,
(1504 circa)



Firenze
A sinistra
Nancy e Martina,
posa liberamente
tratta dalla
«Madonna
col Bambino»
di Giovanni
Pagliarini (1854)



San Miniato
Accanto Cristiana,
la mamma e da
sx, Lorenzo, Elia,
Ginevra e Gioele
da «Madonna con
Bambino, San
Giovannino e due
angeli», Botticelli



L'emozione è arrivata ogni volta fortissima,
perché ho cercato di cogliere l'anima di due
o più persone che potevano stare ferme appena pochi
minuti nella loro semplicità e riservatezza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

151665

La mostra In Santa Croce sei mamme di piccoli disabili fotografate da Massimo Sestini, con i loro figli, in pose ispirate a Madonne col bambino nell'arte. Un progetto ideato da Adamo Antonacci

Ritratti di un amore divino

di Caterina Ruggi d'Aragona

Cristiana non si è mai arresa. Dopo la nascita di due figli portatori di handicap ha dato alla luce Ginevra, e ha creato Amici di Elia, associazione intitolata al suo primogenito, che organizza sedute di fisioterapia per bambini con disabilità. Cristiana e i suoi figli sono tra i protagonisti della mostra fotografica *Luce da luce - Madonne con Bambino*, che inaugura oggi (ore 16.30) nel Cenacolo della Basilica di Santa Croce a Firenze (fino al 6 gennaio). «La disabilità è una goccia di splendore»: questo il sottotitolo del progetto ideato e curato da Adamo Antonacci, che ha coinvolto il fotoreporter Massimo Sestini nella realizzazione di sei fotografie che reinterpretano altrettanti dipinti illustri di maternità sacra.

«Ho voluto compiere un passo avanti rispetto a *Divine Creatures*, mostra fotografica per la quale nel 2017 ricreai le immagini di dipinti sacri coinvolgendo ragazzi e ragazze con disabilità assieme ai loro genitori», spiega Adamo Antonacci, curatore di mostre, attore e regista, tra l'altro, del docufilm *I mille cancelli di Filippo* dedicato a Filippo Zoi, ragazzo autistico diventato artista, con il quale ha vinto quasi 60 premi. Tra i quadri scelti per *Divine Creatures*, c'era *l'Adorazione del Bambino* di Gherardo Delle Notti: andai quindi alla ricerca — racconta Antonacci — di una coppia con un bambino piccolo disabile, disposta a farsi fotografare. Tutte le associazioni a cui mi rivolsi mi risposero che non l'avrei mai trovata, perché nessuno sarebbe stato disposto a mettere in mostra un dolore ancora molto fresco. Sette anni dopo, le cose sono cambiate, perché sta cambiando la percezione che la nostra società ha della disabilità».

La mostra *Luce da Luce* ri-

sveglia Firenze con una buona notizia e, al tempo stesso, un invito prepotente all'integrazione di tutte le diversità, veicolato dalla bellezza «normale» di abbracci tra madri e figli.

«Da alcuni anni mi risuonano in mente le pagine de *La notte* di Elie Wiesel, in cui alcuni deportati in un campo di concentramento, costretti ad assistere all'uccisione di un ragazzino, si chiedono dov'è Dio. La risposta dell'autore è che Dio è quel bambino ucciso. Io aggiungo che Dio è nei bambini disabili, e nelle mamme che hanno accettato di farli nascere e ogni giorno compiono atti di amore assoluto», sottolinea Antonacci.

Nessun pietismo. Solo amore, quotidianità e bellezza negli scatti di Massimo Sestini, che dice: «Sul lavoro sono sempre molto adrenalinico: ho bisogno di emozioni forti. Sono abituato a scattare da elicotteri, sommergibili, in cima agli alberi o in immersione... Il progetto di Adamo Antonacci mi ha portato con i piedi per terra, a fare foto a mezzo metro dal soggetto: l'emozione è arrivata ogni volta fortissima, perché ho cercato di cogliere l'anima di due o più persone che potevano stare ferme appena pochi minuti e, nella loro semplicità e riservatezza, mi hanno permesso di raccontare il trionfo dell'amore materno».

Da Filippo Lippi fino a Giovanni Pagliarini passando attraverso Raffaello: i grandi maestri sono accostati alle istantanee di vita reale attraverso riproduzioni in formato A4. Ma non è un gioco di specchi, soprattutto perché non viene riproposto lo sfondo reale delle opere d'arte. «Abbiamo chiesto alle madri — dice Massimo Sestini — di scegliere il loro luogo dell'amore, quello in cui i loro figli sono nati o quello in cui stanno bene. Ad esempio, per la reinterpretazione della

Madonna col Bambino dormiente di Andrea Mantegna, abbiamo noleggiato un barchino per fotografare Rosaria e Giovanni Battista a pelo d'acqua sul fiume Arno, con una visuale inedita della Chiesa Santa Maria della Spina a Pisa, a cui sono molto legati». «Per la *Madonna col Bambino* di Giovanni Bellini ci siamo arrampicati fino a 1500 metri, a Champoluc, perché quello è il luogo in cui Anna e Astro, che vivono a Milano, si sono ritagliati il loro angolo di Paradiso. Tra viaggi all'estero per terapie sperimentali e sedute di fisioterapia, su quelle montagne vanno a rigenerarsi e, probabilmente, a ritrovare il contatto con Dio», spiega Adamo Antonacci. «Lo scatto più complesso — aggiunge — è stato però quello per la *Madonna con Bambino, San Giovannino e due angeli* di Sandro Botticelli. Sulla Rocca di San Miniato tirava un vento forte mentre Massimo doveva fotografare Cristiana con i suoi tre ragazzi e Lorenzo, il figlio di un mio caro amico. È soprattutto grazie alla credibilità di Cristiana Morelli che siamo riusciti a coinvolgere altre madri nel progetto, che ha come angelo custode Don Fabio Marella, responsabile per la Pastorale delle persone disabili della **Diocesi di Firenze**, che interviene oggi all'inaugurazione assieme alla sindaca di Firenze Sara Funaro, Padre Giancarlo Corsini, rettore della basilica di Santa Croce, Suora Veronica Donatello, responsabile per la pastorale delle persone disabili della Cei, Marzio Mori, direttore della Caritas Diocesana di Firenze, Antonio Natali, già direttore delle Gallerie degli Uffizi, e a Cristiana Morelli».

«Mi sono innamorato subito di questo progetto fotografico che veicola l'integrazione delle persone disabili e secondo me — suggerisce Don Fabio Marella — può aiutare a fare un salto, verso

l'integrazione di tutti noi, ciascuno con le sue disabilità».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

151665



Bovolone
Maria Teresa e
Dominique, libera
interpretazione
da «Madonna col
Bambino»,
Filippo Lippi,
sopra, (1465
circa)



Pisa
Sinistra Rosaria e
Giovanni Battista
una posa ispirata
alla «Madonna col
Bambino
dormiente», di
Andrea Mantegna
(1465-70)

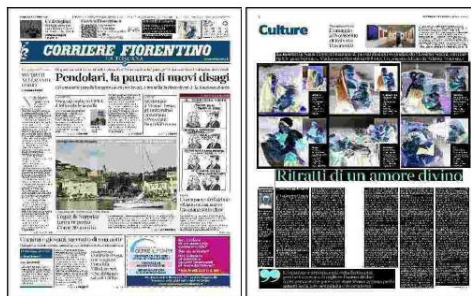
Da sapere



● Si inaugura oggi alle 16.30 al Cenacolo della Basilica di Santa Croce a Firenze la mostra di Massimo Sestini, (foto) «Luce alla luce-Madonne con Bambino»

● Sestini ha lavorato a un progetto di Adamo Antonacci fotografando madri con bambini disabili in pose ispirate a Madonne con Bambino nell'arte

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



151665

Protagoniste dell'inclusione: Idee e iniziative al femminile per una società più accessibile

Un incontro per esplorare il potere delle donne nell'inclusione sociale, celebrando la loro leadership in progetti innovativi.

“Protagoniste dell'inclusione” è un evento che celebra le storie di tre donne lea progetti innovativi in vari ambiti, dallo sport al sostegno sociale, all'educazione e l'arte a favore di persone con disabilità e di fasce di popolazione più fragili. Racconteremo le sfide che queste leader hanno superato e come stiano contribuendo a un futuro più accessibile per tutti. L'evento, tenutosi a Spazio Reale a Novembre 2024 ha fornito anche spunti interessanti di progettualità e consigli concreti su come portare a compimento i progetti dal punto di vista economico e finanziario.

L'Evento è stato inserito nel cartellone OFF de “L’eredità delle donne”

Piana Notizie - 24 novembre 2024

NEWS

L'eredità delle donne – cartellone Off: “Protagoniste dell'inclusione” a Spazio Reale

24.11.2024

CAMPI BISENZIO – “Protagoniste dell'inclusione”: domani, lunedì 25 novembre Spazio Reale (10.30-13), celebra le storie di tre donne che guidano progetti innovativi in vari ambiti, dallo sport al sostegno sociale, all'educazione e l'arte a favore di persone con disabilità e di fasce di popolazione bisognose di supporto. “Racconteremo – si legge in una nota – le sfide [...]”



OLTRE LE DIFFERENZE: Judo e disabilità un percorso di inclusione

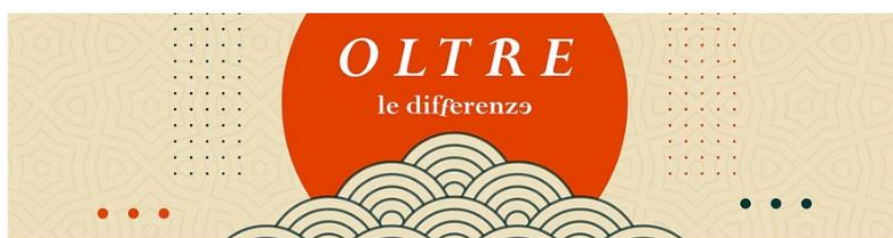
Periodo di svolgimento: febbraio 2024 –giugno 2024

Destinatari: 5 donne socialmente ed economicamente svantaggiate.

Ente erogatore del co-finanziamento: Publiacqua

Il progetto OLTRE LE DIFFERENZE è stato rivolto a soggetti con disabilità intellettiva, di età compresa fra i 15 e i 60 anni, ed ha avuto l'obiettivo di utilizzare il metodo educativo del Judo per migliorare la socializzazione e offrire la possibilità di allenare capacità motorie ed intellettive. ha previsto attività volte aumentare i livelli di inclusione, autonomia. Al termine del progetto è stato realizzato uno spettacolo finale, frutto del percorso, al quale sono stati invitati anche i ragazzi di Soccorso Clown. Sono saliti sul palco del teatro di Spazio Reale, circa 25 ragazzi che si sono esibiti di fronte ad un pubblico numeroso.

www.spazioreale.it - 10 maggio 2024



Oltre le differenze

Judo e disabilità, un percorso di inclusione

"Oltre le differenze" è un progetto rivolto a persone di età compresa fra i 30 e i 60 anni con disabilità intellettiva che si propone di sfruttare il metodo educativo del Judo per migliorare la socializzazione e allenare le capacità motorie e cognitive.

Il progetto è promosso da Spazio Reale Group e finanziato da Publiacqua nell'ambito dei contributi per lo sport. Il coordinamento è affidato a Elena Degli Innocenti, Istruttrice di Judo 6° dan CSI/MPS e istruttrice per persone con disabilità.

Iniziato a febbraio 2024 il progetto andrà avanti fino a giugno 2024 con incontri a cadenza settimanale, coinvolgendo un gruppo di 10 partecipanti. Gli incontri, della durata di 60 minuti ciascuno, si svolgono nella palestra Asd Okami (Cascine del Riccio - Impruneta).

Il programma prevede attività volte al miglioramento delle capacità motorie coordinative e condizionali, senza trascurare l'aspetto tecnico: dall'imparare a cadere fino all'esecuzione di tecniche più complesse. Nel corso del progetto i partecipanti studieranno e metteranno in pratica in maniera graduale e progressiva le tecniche di caduta del Judo che servono a migliorare la sicurezza, l'equilibrio, la conoscenza del proprio corpo, la propriocezione.

Alla fine di ogni lezione verranno proposte sempre tecniche di defaticamento e rilassamento. Inoltre, sono previsti esercizi per lavorare sulla socializzazione ottenuta attraverso la cooperazione e aiuto reciproco fra i partecipanti.

Febbraio – giugno 2024

Finanziato da
Publiacqua

Capofila
Spazio Reale Group Impresa Sociale srl



Associazione In-Armonia

Tra il 2016 e il 2019 Spazio Reale ha preso parte al Progetto Erasmus+ In-Orchestra (<https://www.inorchestra.eu/>): il progetto, che prende il nome di **Orchestra Sinfonica Inclusiva della Toscana a Metodo Esagramma®**, è stato finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito delle attività di Erasmus+; capitanato da Scuola di Musica di Fiesole, in collaborazione con Spazio Reale, con partner europei di grande rilievo, e il contributo metodologico operativo della Fondazione Sequeri Esagramma. Quest'ultima ha messo a punto un percorso denominato Educazione Orchestrale Inclusiva, che sfrutta le potenzialità del linguaggio musicale e del mondo orchestrale, permettendo di raggiungere importanti conquiste, come consolidare l'immagine di sé, ampliare ed elaborare il proprio vissuto emotivo, scoprire modalità relazionali più complesse e variegate. Far parte dell'orchestra rappresenta perciò un'occasione d'inclusione educativa che supera in efficacia l'intervento di sostegno individuale, grazie alla capacità della musica di agire in profondità ad ogni livello, sia emozionale che cognitivo.

Alla conclusione del Progetto, nasce In-Armonia (<https://www.orchestrainarmonia.com/>), una nuova associazione che riunisce alcuni docenti fiesolani e i genitori dei ragazzi che hanno partecipato al progetto In-Orchestra, grazie al quale persone con disabilità intellettiva, motoria o sensoriale hanno iniziato a far musica insieme. Animati dal desiderio di proseguire nel percorso tracciato, docenti e genitori danno vita a In-Armonia con l'obiettivo di creare un organismo che permetta di continuare l'attività musicale collettiva: l'esperienza fatta ha mostrato quali benefici porti con sé la pratica musicale, attraverso la quale le persone con disabilità consolidano l'immagine di sé, ampliano ed elaborano il proprio vissuto emotivo, scoprono nuove e più soddisfacenti dinamiche relazionali.

L'orchestra si esercita abitualmente presso una sede diversa, tuttavia i concerti di fine anno e di Natale vengono sempre svolti presso l'Auditorium di Spazio Reale.



Abbattimento barriere architettoniche

Il Centro Spazio Reale è stato concepito fin da subito come una struttura accogliente ed inclusiva, completamente accessibile e fruibile da persone con disabilità. Nel dicembre 2015 la struttura è stata certificata ufficialmente da un ente certificatore esterno, Dasa Rägister S.p.A secondo la norma D-4001:2008, che nasce da un gruppo di lavoro coordinato dal suddetto ente, al quale hanno partecipato persone con problemi motori, con l'obiettivo di definire un protocollo certificabile che disciplini i requisiti minimi che una struttura deve avere per garantire la reale accessibilità e la fruibilità del servizio che l'organizzazione eroga. Punto di forza della procedura e fonte di garanzia è la presenza di persone con difficoltà motorie nel ruolo di Auditor con il compito di effettuare le valutazioni.

Nel 2022 l'Auditor Ing. Raffaele Amato, persona con disabilità motoria e in sedia a rotelle, ha svolto l'audit presso Spazio Reale e ha rinnovato la certificazione. Per questo motivo e per l'attenzione continua della Direzione verso queste tematiche, molti enti scelgono proprio le strutture di Spazio Reale come location per eventi, progetti e attività. Una parte del sito web è proprio dedicato all'accessibilità autonoma della struttura: <https://www.spazioreale.it/accessibilita>

Inserimenti socio-terapeutici in ambienti lavorativi a favore di soggetti svantaggiati

Spazio Reale accoglie soggetti disagiati con l'inserimento socio-terapeutico, un percorso abilitativo/riabilitativo, attraverso la convenzione stipulata con la ASL Toscana Centro. L'inserimento socio-terapeutico è uno strumento flessibile e funzionale, che offre l'opportunità alle persone di maturare una crescita personale, sviluppare abilità e acquisire un ruolo socio-lavorativo.

L'inserimento socio-terapeutico è rivolto a giovani che hanno adempiuto l'obbligo scolastico/formativo e a persone adulte a rischio di esclusione per cause cliniche o sociali, accertate dalle commissioni medico-legali o certificate dai servizi sanitari specialistici della Azienda sanitaria. Per tali soggetti, in carico ai servizi sociali e sanitari (salute mentale, recupero e riabilitazione funzionale, dipendenze), viene definito un percorso personalizzato realizzato nel mondo del lavoro.

Una persona inserita da anni come IST è stata poi assunta come addetto agli spazi esterni (manutenzione, giardinaggio ecc.). Al momento un adulto è inserito attraverso la ASL.

Tirocinio a Spazio Reale

Spazio Reale accoglie presso le proprie strutture tirocinanti, sia di tipo curriculare che extra-curriculare, nonché ragazzi per l'alternanza scuola-lavoro.

Curricolari: attraverso convenzioni stipulate con l'Università di Firenze e con la Scuola di Scienze Aziendali per accogliere gli studenti che hanno l'obbligo di svolgere il tirocinio curriculare.

Alternanza scuola-lavoro: attraverso una convenzione con la scuola Sassetti-Peruzzi per accogliere gli studenti con obbligo dell'alternanza scuola-lavoro, alla fine di ogni anno scolastico.

Extra-curricolari: l'organizzazione ospita regolarmente, tramite il Centro per l'Impiego, tirocinanti ai quali viene riconosciuto un rimborso spese.

Attività ordinarie

Parco OltreGioco

Il Parco OltreGioco, presso il quale si stima una media annuale (in tempi pre-covid) di 15.000 presenze, è nato dall'intento di proporre un'area di incontro per tutte le fasce di età, dove la dimensione ludico-motoria stimoli e alimenti quella relazionale, cognitiva e percettiva. Per le sue caratteristiche specifiche, il Parco Ludico Interattivo rappresenta una concretizzazione della filosofia complessiva che sta alla base del Progetto Spazio Reale e ne riflette la mission: fare della normalità l'ambito privilegiato di intervento, dell'aggregazione la modalità principale di approccio e dei rapporti fra le generazioni e le culture la dimensione costitutiva del vivere.

Il Parco OltreGioco permette la realizzazione di diverse azioni e di una serie diversificata di attività coerenti con le varie stagioni dell'anno, come ad esempio:

- Attività motoria adattata sia libera che assistita per gli adulti e la terza età;
- Occasioni di relazione e di incontro intergenerazionali ed interculturali per offrire un'opportunità sociale agli anziani ed alle famiglie fuori dall'ambiente domestico;
- Percorsi di animazione strutturata che richiamano a un giusto uso delle strumentazioni, ad un'azione di socializzazione incisiva e consapevole e ad un'assunzione di responsabilità da parte delle persone che frequentano ed utilizzano il parco OltreGioco nei confronti dell'uso appropriato delle attrezzature e della tutela dell'ambiente circostante. Tutto ciò coniugando il gioco e l'attività motoria con la necessità della comunità di avere luoghi adeguati a tutte le età, in cui vivere rispettosamente i tempi e le attività dell'altro da sé.

Area Sport

“Si intende per “sport” qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli”. (Carta Europea dello Sport, 1992).

Praticare un'attività sportiva, dunque, è un diritto di tutti i cittadini, come recita anche la *Carta dei principi dello sport per tutti* (Roma 2004) a prescindere dall'età, dalle categorie sociali di appartenenza e dalle condizioni di disabilità. Lo sport deve essere accessibile a tutti, nel rispetto degli obiettivi e delle capacità di ciascuno e nella diversità delle attività agonistiche o amatoriali, individuali o di squadra.

Il concetto di sport per tutti esprime un richiamo ed un impegno alla massima diffusione della pratica sportiva, in ogni sua forma, fra tutti i cittadini e costituisce un fenomeno socialmente rilevante, poiché si fonda su valori sociali, educativi e culturali, diventando fondamentale nei processi di crescita delle persone e della collettività. In particolare, costituisce un fondamento essenziale della dimensione educativa, per il ruolo che esso svolge nella formazione sia del bambino che dell'educazione continua degli adulti. È da considerarsi, dunque, come un diritto che consente a tutti, atleti agonistici e non, di compiere un'esperienza di maturazione umana, finalizzata alla formazione e allo sviluppo della persona e all'inclusione sociale.

La pratica dello sport è diventata parte integrante della vita di milioni di cittadini e rappresenta oggi una dimensione importante della qualità della vita individuale e collettiva. In quanto diritto, l'attività sportiva deve essere accessibile a tutti, nel rispetto delle aspirazioni e delle capacità di ciascuno e nella diversità delle pratiche agonistiche o amatoriali, organizzate o individuali.

Lo sport è:

- fattore di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole;
- fonte di benessere psicofisico e di realizzazione personale;
- strumento appropriato per promuovere la coesione sociale;
- fattore di conoscenza del territorio e di coesione con l'ambiente, del quale promuove il rispetto e la protezione;
- mezzo privilegiato per garantire ai disabili fisici o mentali il diritto ad uno sviluppo individuale, di rieducazione, di inclusione sociale e di solidarietà (Carta dei principi dello sport per tutti, Roma, 1992).

Se sostenuto da scopi e obiettivi pedagogici, lo sport svolge un importante ruolo nei percorsi formativi dei giovani, soprattutto per quanto riguarda i giovani svantaggiati e demotivati.

Lo sport comprende le diverse forme di pratica sportiva che si prefiggono quale scopo principale il mantenimento della salute, l'educazione, la ricreazione, il rapporto con l'ambiente, la solidarietà, la socializzazione. La qualità dell'esperienza sportiva è fondamentale perché questa possa esprimere in pieno i suoi valori. Una rigorosa formazione degli operatori, in tutti i loro ruoli, costituisce la condizione preliminare per conferire qualità tecnica e metodologica all'esperienza sportiva. Come affermato dal CIO nel Documento del centenario (dalle iniziali del nome originale francese *Comité International Olympique*), "lo sport per tutti è responsabilità di tutti". Le politiche dello sport per tutti coincidono con lo sviluppo dello sport sociale, i cui campi di azione si incrociano con altri servizi sociali quali la sanità pubblica, l'istruzione, la formazione professionale e l'ambiente, la cura degli anziani e delle persone con disabilità, la lotta all'esclusione sociale e la ricerca di forme pacifiche di inclusione.

"Lo sport ha una forte attrattiva per i cittadini europei, la maggioranza dei quali pratica con regolarità un'attività sportiva. Esso è anche fonte di valori importanti come lo spirito di gruppo, la solidarietà, la tolleranza e la correttezza e contribuisce così allo sviluppo e alla realizzazione personali. Lo sport inoltre promuove il contributo attivo dei cittadini dell'UE alla società, aiutando in tal modo a rafforzare la cittadinanza attiva." (Libro bianco della Commissione Europea, 2007).

"Lo sport è un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché uno strumento di benessere psicofisico e di prevenzione. Inoltre, svolge un ruolo sociale fondamentale in quanto strumento di educazione e formazione che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo. Nella consapevolezza di tale valore, il CONI si impegna affinché la pratica sportiva sia sempre più diffusa soprattutto tra i giovani, garantendo il diritto allo sport nelle aree territoriali più disagiate sviluppando e consolidando partnership con istituzioni pubbliche e organizzazioni private che garantiscono la sostenibilità economica delle iniziative di carattere sociale." (CONI, 2016).

Lo sport risulta inoltre un mezzo molto utile per favorire l'inclusione nella società delle persone con disabilità in quanto favorisce solidarietà e comunicazione tra le persone, una presa di coscienza, da parte della persona con disabilità delle proprie capacità e competenze, oltre che un notevole aumento del proprio senso di efficacia, di autostima e di autonomia.

Lo Sport è importante per la società, per i bambini, ragazzi, adulti, anziani. Lo sport promuove il benessere fisico e sociale e va inteso non solo come performance volta al raggiungimento di prestazioni eccellenti, ma anche come incentivo all'aggregazione sociale, strumento di prevenzione e promozione della salute.

La pratica di sport e l'attività fisica possono fornire spunti utili per l'acquisizione di un modello di vita "corretto". Attività sportive di squadra e attività di espressione corporea permettono non solo un maggior benessere psicofisico e l'acquisizione di abilità motorie, ma costituiscono un'occasione di socializzazione e di responsabilizzazione. L'acquisizione di comportamenti sportivi (*fairplay*), può facilitare l'acquisizione di un modello di vita basato su regole e ruoli condivisi dalla società.

È noto il ruolo che lo sport riveste nelle società dei giorni d'oggi: oltre ad essere uno strumento di prevenzione contro alcune patologie, svolge un ruolo chiave nella crescita di ciascun individuo e rappresenta uno strumento di integrazione e di inclusione sociale. Da questi presupposti nasce l'attenzione di Spazio Reale per le attività dedicate allo sport presso i propri impianti: campi da calcetto, basket e pallavolo; palestra, sala attrezzi e corsi fitness. L'area My Sporting Campus nasce dalla collaborazione della capogruppo con il Centro Sportivo Italiano (C.S.I.).

Alla luce della continua collaborazione con il territorio è in corso una convenzione firmata con il Comune di Campi Bisenzio per un monte ore annuo di utilizzo della struttura da parte di associazioni e società sportive del territorio indicate dall'Amministrazione.

Sempre molto frequentati, gli spazi sportivi, di solito molto animati il tardo pomeriggio e la sera con i corsi, le squadre di ginnastica ritmica, le partite e i campionati di calcetti e basket, sono purtroppo stati chiusi molti mesi, a causa delle restrizioni dell'emergenza sanitaria.

Azioni strategiche

Eventi e manifestazioni

Per favorire l'aggregazione e la crescita culturale, tra le attività di Spazio Reale riveste un ruolo di particolare interesse e rilevanza la promozione di manifestazioni e di eventi di rilievo, sia a carattere continuativo che episodico. Spazio Reale, per l'organizzazione di questi eventi, si avvale delle sale congressi e dell'Auditorium, nonché degli spazi del Ristorante, che può offrire anche servizi di catering e banqueting. Questi spazi sono utili per creare momenti di aggregazione e di condivisione per la comunità e per le persone che frequentano regolarmente o sporadicamente gli eventi promossi.

Tra questi eventi, ad esempio, si segnalano: incontri socioculturali e presentazioni di libri, rappresentazioni di commedie amatoriali e saggi musicali e di danza, serate di ballo liscio, convegni, incontri e manifestazioni di beneficenza, gruppi di preghiera.

Le grandi aziende come Alia, CFT, Unipol, Alleanza Assicurazioni, PM International ecc. scelgono Spazio Reale come location per assemblee generali, presentazioni, dimostrazioni, concorsi ecc.

Alcuni eventi svolti durante il 2024 sono:

Il Tirreno - 21 febbraio 2024

IL TIRRENO

Mercoledì 21 Febbraio 2024 17

SOCIETÀ

Non perdiamoci di vista
Campi Bisenzio capitale dei controlli oculistici

Fino al primo marzo visite e diagnosi gratuite

Le Giornate della Vista a Campi Bisenzio fino al primo marzo

Campi Bisenzio Arrivano anche in Toscana le Giornate della Vista della Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia, iniziativa che offre accesso a visite oculistiche gratuite a persone indigenti e occhiali da vista dove necessario. Fino al prossimo primo marzo a Campi Bisenzio, presso il Centro Spazio Reale, in via San Donnino, 4/6, oltre 600 persone saranno visitate dal team di medici oculisti e ortottisti messo a disposizione dal dottor Roberto Caputo, direttore del reparto di Oftalmologia Pediatrica del Meyer, e dal professor Gianni Virgili dell'Università di Firenze. Lo spazio ospiterà una clinica oculistica e un laboratorio ottico, attrezzati grazie alla strumentazione tecnica donata da Essilor Italia, per effettuare visite oculistiche complete al termine delle quali ottici esperti, individuati tra i professionisti volontari della zona, troveranno la migliore soluzione visiva in base alla propria prescrizione. A coordinare il flusso delle visite oculistiche e la scelta del modello di occhiali ci saranno i volontari di EssilorLuxottica, che partecipano all'attività donando un giorno di ferie. «Ci auguriamo che le Giornate della Vista possano continuare a crescere per aiutare tante persone in difficoltà», ha spiegato il segretario generale della Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia, Andrea Benvenuti. «Crediamo che la vista sia un diritto e vogliamo sensibilizzare quante più persone possibile sull'importanza di prendersene cura, offrendo una risposta immediata, gratuita e concreta a chi ha più bisogno. Anche nel nostro Paese si può fare molto per favorire l'accesso alle cure oculistiche e l'inclusione sociale per tutti, dai connazionali in difficoltà ai migranti. Siamo contenti di essere ospitati da Spazio Reale, nuovo partner della Fondazione con una Mission ed iniziative molto vicine e complementari al nostro obiettivo di far sì che tutti possano vedere meglio e quindi vivere meglio». La clinica oculistica è stata inaugurata alla presenza di Lorenzo Ballerini, assessore con deleghe al Sociale, Politiche abitative, Immigrazione e Buona occupazione. Nel corso del 2023, le Giornate della Vista hanno garantito a 6.838 persone accesso a un'assistenza oculistica adeguata alle loro necessità, 4.613 hanno ricevuto un occhiale da vista e sono stati donati 1.306 occhiali da sole a tutti i bambini partecipanti. Agli oltre 1.000 pazienti con patologie oculari è stata offerta una assistenza di secondo livello nell'ambito del sistema sanitario nazionale. Complessivamente, nel 2023 le persone svantaggiate che hanno avuto un miglioramento della propria condizione visiva attraverso la Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia, sono state in tutto 14.250.

IL METEO

PREVENZIONE E SALUTE



Una dottoressa nel corso di una visita nello spazio di OneSight EssilorLuxottica a Campi Bisenzio

Evento Beneficenza organizzato da Banda Albereta e Aran Island per raccogliere fondi per le famiglie alluvionate di Campi Bisenzio (28 febbraio 2024)

Piana Notizia - 10 febbraio 2024

Banda Albereta e Aran Island, insieme a Spazio Reale una serata di musica e solidarietà a favore degli alluvionati

10.02.2024

CAMPI BISENZIO – Una serata di musica e solidarietà. Tutta a favore degli alluvionati di Campi Bisenzio. Solo per loro. E' quella in programma il prossimo 28 febbraio a Spazio Reale che, insieme a Banda Albereta e Aran Island, promotori dell'evento, ospiterà un evento (a partire dalle 20.30) pensato e voluto a sostegno dei campigiani. [...]



Regione Toscana Protezione Civile: Raduno Annuale con le Associazioni di Volontariato della Colonna Mobile della Regione Toscana (13 aprile 2024)

Toscana Oggi - 21 aprile 2024

GGI 21 aprile 2024

FIRENZE

● SPAZIO REALE L'annuale raduno della Protezione civile è stata l'occasione per ringraziare chi è intervenuto

Tutti i colori del volontariato insieme cinque mesi dopo l'alluvione a Campi

di PIER FRANCESCO NESTI

I volti e i colori del volontariato. Oltre naturalmente al servizio, fatto sempre con il sorriso. Un servizio che nei giorni drammatici dell'alluvione del novembre scorso, in modo particolare a Campi Bisenzio, è stato particolarmente intenso. Ecco perché il raduno annuale della Protezione civile regionale si è svolto proprio qui sabato scorso, a Spazio Reale, a San Donnino. Per quello che è stato un ringraziamento a tutti i volontari, a cui è stato consegnato un attestato, ma anche un momento di condivisione per discutere e riflettere insieme su quello che è stato ed essere ancora più efficaci in futuro. A distanza di cinque mesi, quindi, l'occasione per ritrovarsi gomito a gomito con chi magari si era spalato il fango o si erano portati dei generi di prima necessità a una famiglia che stava vivendo un momento di difficoltà. In quello che è stato uno dei luoghi simbolo nel periodo dell'emergenza legata al maltempo, l'auditorium che normalmente ospita eventi e spettacoli e che nei giorni dell'alluvione si era trasformato in un centro di accoglienza per chi, a causa della furia dell'acqua, aveva perso tutto, circa 150 persone. Per poi ospitare la colonna mobile della Protezione civile, in tutto altre 500 persone. È un ricordo ancora vivo fra i volontari, più di seicento quelli presenti sui circa cinquemila impegnati sul territorio e a riempire tutti gli spazi a disposizione, con i prefetti, alcuni sindaci e amministratori dei Comuni colpiti dalla piena, con il presidente della Regione, Eugenio Giani, l'assessore regionale all'ambiente e alla protezione civile, Monia Monni, e con la presenza di Fabrizio Curcio, il capo del Dipartimento di Protezione civile nazionale. Quello del volontariato organizzato è infatti un mondo vario e multiforme, fatto di sigle diverse e tanti gruppi di specializzazione. È l'antibalestro di colori delle tante e diverse divise che si intrecciano come trama e ordito all'interno di Spazio Reale ne ha costituito una rappresentazione significativa. «Il mio grazie» ha detto l'assessore Monni - va a tutto il volontariato organizzato di Protezione civile che ha partecipato alle emergenze del 2023, in Toscana ma anche in Emilia Romagna con la Colonna mobile. È una giornata dal sapore particolare, proprio perché arriva a



pochi mesi da quello che abbiamo vissuto a causa dell'alluvione. Settimane in cui tutti i volontari, seppur con divise diverse, non si sono mai tirati indietro. Ma c'è spazio anche per due buone notizie: si sta concludendo la distribuzione a cittadini e imprese dei 25 milioni di euro dalla Regione, mentre con il Governo sono state definite le risorse - 44 milioni nel 2024 e 12 milioni nel 2025 - per il contributo ai cittadini (5.000 euro) e alle aziende (20.000 euro). E anche sul fronte dei lavori

di somma urgenza si sono fatti passi in avanti e trovati, insieme al Dipartimento nazionale di Protezione civile, gli 88 milioni che ancora mancavano per poter saldare il conto degli interventi durante e a seguito dell'emergenza. I volontari, da parte loro, lo hanno ribadito anche in quest'occasione, volontari che nel dramma sono un sorriso di speranza per chi è disperato e viene soccorso: «Certo non siamo immuni dal peso emotivo di una tragedia, ancora di

più se vissuta in casa. Ma se una grande emergenza viene scomposta nella somma di tanti piccoli problemi a cui cercare una soluzione, allora tutto diventa più facile e gestibile». Ma è anche un sistema vivo e che cambia, come ha sottolineato Curcio, «così come cambia la realtà attorno a noi». E così le parole chiave che si sono ripetute per tutta la mattinata non potevano che essere la formazione (dei tecnici, dei volontari ma anche di sindaci e amministratori), «l'importanza di procedure standardizzate, la messa in sicurezza e prevenzione, ma anche l'impegno a far crescere la consapevolezza nei cittadini del rischio del proprio territorio di fronte a eventi meteorologici sicuramente estremi ma non più così rari. Sfide su cui misurarsi e ben presenti per garantire risposte sempre più efficaci». «In questo luogo - ha detto Stefano Ciappelli, presidente di Spazio Reale Group (insieme a lui anche la direttrice, Elisabetta Canullo) - c'eravate voi e c'era la sofferenza di chi aveva perso tutto a causa dell'alluvione. Chi era stato costretto ad abbandonare la propria casa, ma anche la colonna mobile della Protezione civile. La speranza, ovviamente, è che in futuro non ci sia più bisogno, ma in ogni caso, se dovesse servire di nuovo, noi saremo sempre a disposizione».

In Palazzo Vecchio la mostra sul Codice Rustici

Sarà aperta fino al 28 aprile nel cortile di Michelozzo di Palazzo Vecchio la mostra sul Codice Rustici, che getta uno sguardo rinascimentale su Firenze. Sono molti i fiorentini e i turisti che in questi giorni hanno avuto occasione di ammirare i pannelli e di leggere le tante curiosità. La mostra offre in alcuni pannelli, curati da Elena Guerrieri e Cristina Acidini, l'occasione per far conoscere e apprezzare al pubblico uno dei manoscritti più preziosi al mondo, opera dell'orafa Marco di Bartolomeo Rustici che nella prima metà del 1400 raccontò il suo viaggio a Gerusalemme per visitare il Santo Sepolcro. Un resoconto dettagliato che descrive i percorsi, le rotte, le cose viste e le esperienze fatte in Terrasanta, un'andata e ritorno da e per Firenze che il manoscritto ci fa conoscere anche attraverso le splendide illustrazioni fotografando la Firenze di quell'epoca vista da un testimone del tempo. Il Codice Rustici (1448-1453), conservato nella



biblioteca del seminario arcivescovile di Firenze, è un «monumento cartaceo» allo splendore artistico e religioso della Firenze del primo Quattrocento, recentemente restaurato grazie a un contributo della Fondazione CR Firenze, che ha sostenuto anche la realizzazione del fac simile e di un apparato critico dell'opera (Olshchki editore). In seminario sono disponibili alcune copie del volume edito da Olshchki, che possono essere richieste rivolgendosi alla biblioteca.

Diamo un Calcio al Pregiudizio (2 giugno)

Toscana Oggi - 8 giugno 2024

Csi, oltre 120 alla giornata di sport, amicizia e dialogo a Spazio Reale

8 Giugno 2024 - 16:08

A Spazio Reale di Campi Bisenzio il 2 giugno fratellanza nello sport con la giornata "Diamo un calcio al pregiudizio"



A Spazio Reale di Campi Bisenzio il 2 giugno fratellanza nello sport con la giornata **"Diamo un calcio al pregiudizio"** che ha visto oltre 120 partecipanti stare insieme con grande sportività e voglia di vivere momenti di divertimento e condivisione tra giovani, bambini e genitori. Agonismo, amicizia ed inclusione nell'ambito del progetto **"EduCARE Sport"** di CSI Toscana con il contributo di **Regione Toscana e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**.

Dopo i saluti istituzionali e la condivisione degli obiettivi della giornata, si sono aperti i tornei di calcio a 5 e pallavolo femminile che sono durati per tutta la mattina ed il primo pomeriggio fino al gran finale con le premiazioni. Presenti anche giochi e animazioni per i più piccoli organizzati dal **Centro la Pira** e musica etnica dal vivo, oltre ad uno spazio di dialogo tra famiglie a cura del dott. **Mohamed Bamoshmoosh** e della dottoressa **Haifa Alsakkaf**, esperta di pedagogia interculturale dal titolo: *"Lo sport in compagnia per un benessere collettivo"*.



La Nazione.it - 2 novembre 2024

2 nov 2024



NICCOLO' GRAMIGNI
Cronaca



La Nazione • Firenze • Cronaca • [La Vab Arcetri festeggia tre...](#)

La Vab Arcetri festeggia trent'anni di attività

Presente l'assessora Laura Sparavigna



Laura Sparavigna

Firenze, 2 novembre 2024 - Giornata di festa, questo sabato, per la **Vab Arcetri**, a Firenze. Allo Spazio Reale di San Donnino, l'associazione che riunisce i volontari impegnati nel contrastare gli incendi boschivi ha dato appuntamento per i suoi trent'anni di attività. "Un momento importante per l'associazione e per Firenze - dice l'assessora alla protezione civile **Laura Sparavigna** che era presente all'iniziativa - questa realtà svolge un ruolo fondamentale nell'ambito del servizio antincendio della Regione Toscana e nel coordinamento di protezione civile". Sparavigna ha anche aggiunto che la "parola Vab è sinonimo di sicurezza e competenza". In una nota Sparavigna ha spiegato che Vab "è sempre in prima linea contro le calamità, questa associazione è ormai un punto di riferimento grazie all'impegno, alla dedizione e alla generosità dei suoi volontari".

Giornata Mondiale della Gioventù (24 novembre 2024)

Radio Toscana - 24 novembre 2024



GPS, le coordinate della speranza alla Festa Giovani della diocesi di Firenze

 Eventi  Chiesa, Firenze, Toscana

GPS, le «coordinate della speranza». Torna la festa giovani della diocesi di Firenze organizzata dal Centro Diocesano di pastorale giovanile per mettere i punti fermi che aiuteranno a tracciare la rotta verso il Giubileo 2025. I temi sono quelli della fede, della preghiera, della cura e della gioia. L'appuntamento consueto per la Gmg (giornata mondiale della gioventù) diocesana è per **domenica 24 novembre** presso **Spazio Reale**, a San Donnino, Campi Bisenzio (FI) dalle 15,30 alle 19,30.

Pranzo di Natale per la Comunità di Sant'Egidio (25 dicembre 2024)



La Nazione - 24 dicembre 2024

24 dic 2024

REDAZIONE FIRENZE



La Nazione • Firenze • Cronaca • [Messa e pranzo con i pover...](#)

Messa e pranzo con i poveri. Alle Piagge c'è l'arcivescovo: "Segno di attenzione ai disagi"

Tavole imbandite dalla Comunità di Sant'Egidio a Spazio Reale, San Lorenzo e San Tommaso. Monsignor Gambelli a San Donnino, mentre nella basilica laurenziana ci sarà il cardinale Betori.



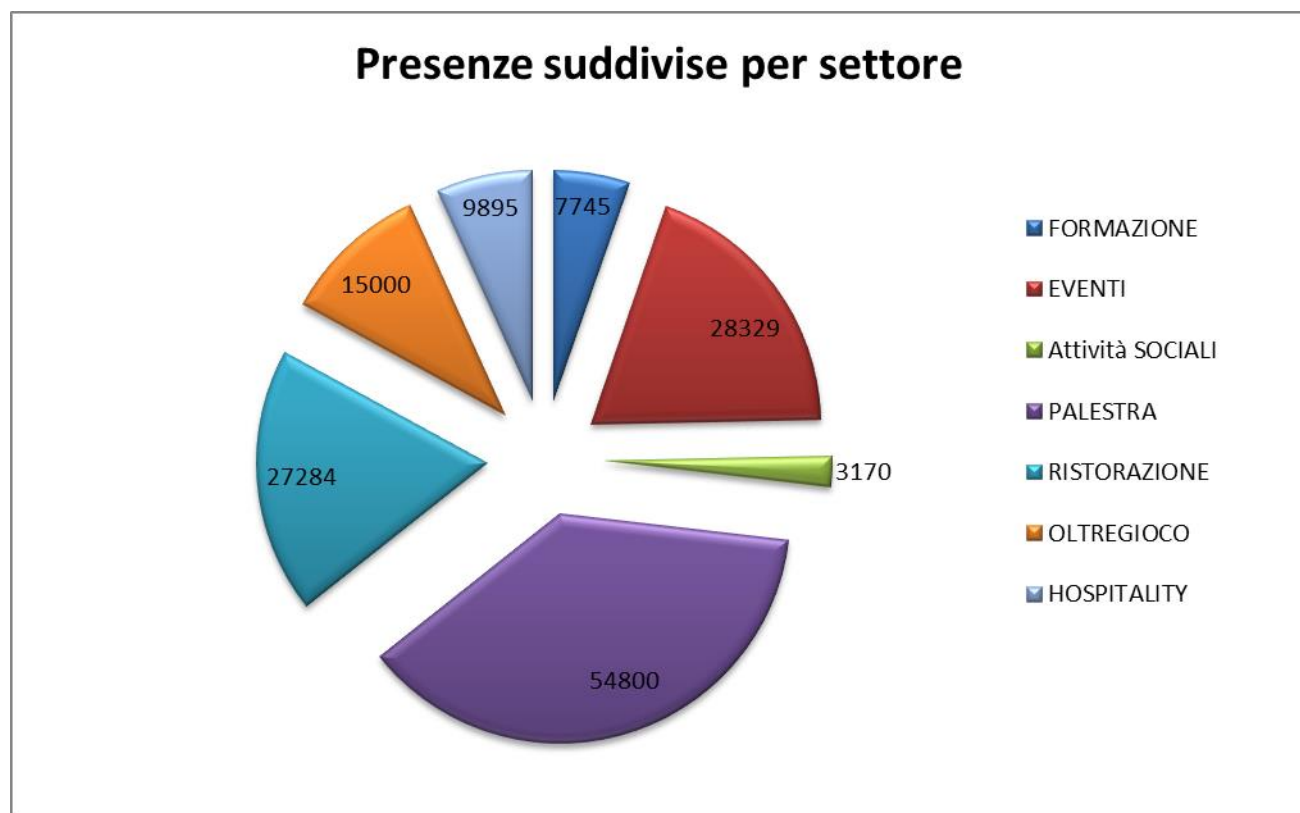
L'arcivescovo Gherardo Gambelli

Le luci natalizie che si accendono sempre prima rischiano di offuscare la vera Luce che arriva stanotte. L'arcivescovo Gherardo lo ha detto in modo pacato, ma netto in più occasioni e domani mattina darà concretezza al suo essere pastore della chiesa in uscita celebrando la messa di Natale con la comunità delle Piagge, retta da don Alessandro Santoro, che di Gambelli è stato compagno di seminario. È un cambiamento di rotta epocale, in linea perfetta con il magistero di Papa Francesco: stare con i poveri per non farli sentire ai margini. E che non sia un incontro occasionale, il messaggio...

Presenze suddivise per settore

Il totale delle presenze registrate presso gli spazi del Centro Spazio Reale, nel 2024 è **146.223**, comprese le aree di ristorazione e hospitality (camere dell'Hotel).

Nel seguente grafico si possono vedere le presenze suddivise per area:



Il monitoraggio, la verifica e la valutazione

La società formativa di Spazio Reale adotta un sistema di Gestione Qualità **UNI EN ISO 9001:2015** con certificazione rilasciata da Dasa-Rägister – accreditata ACCREDIA – con l'intento di promuovere l'impegno per la qualità al fine di migliorare continuamente l'efficacia degli interventi di tutto il Gruppo societario e rispondere in modo sempre più specifico alle esigenze dell'utenza. Nel corso del 2017 il sistema è stato integrato dalla certificazione **UNI ISO 21001:2018**, la prima norma specifica adottata dall'UNI come norma nazionale, per il settore della formazione professionale.

La Politica per la Qualità viene attuata tramite un Sistema che ne definisce gli obiettivi, le procedure di carattere operativo e gestionale, le relative modalità di rilevazione e di riesame e gli indicatori di performance. Il sistema prevede un monitoraggio procedurale dell'erogazione degli interventi, una valutazione annuale dei fornitori di beni e servizi e una valutazione della *customer satisfaction* in relazione alle attività formative erogate. Tali valutazioni si avvalgono di strumenti appositamente redatti per verificare l'efficacia/efficienza in termini logistico-organizzativi, funzionali-strumentali e didattici. La politica della qualità è finalizzata al continuo miglioramento dei propri servizi e a una sempre maggiore capacità di risposta alle esigenze dell'utenza.

Il Sistema di Gestione adottato per le azioni dell'Agenzia Formativa rappresenta per la capogruppo una necessità/opportunità operativa per favorire e apportare contributi migliorativi per la creazione di modalità di gestione "aziendali" coerenti con la mission, i valori di riferimento ed i bisogni della comunità, che si riflettono su tutte le dimensioni operative. Per questo, le procedure contenute nel Manuale della Qualità, indicano le linee operative e teoriche della gestione degli interventi, prevedendo anche una continua attività di formazione e aggiornamento del personale impiegato. Tutti gli elementi che rientrano nella Politica per la Qualità fanno parte di un piano che include obiettivi e traguardi definiti e misurabili, verificati annualmente dall'Ente Certificatore.

Le strutture di Spazio Reale, a correlazione delle due certificazioni sopra descritte, sono inoltre certificate D-4001, per la completa accessibilità alle persone con disabilità motoria.

La Politica del gruppo è la seguente:

Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS e la sua agenzia formativa **Spazio Reale Formazione Impresa Sociale SRL – ETS** sono iscritte al Registro Unico del Terzo Settore secondo il nuovo Codice (Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.).

Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS e **Spazio Reale Formazione Impresa Sociale SRL – ETS** si impegnano a definire i seguenti obiettivi:

- garantire a coloro che usufruiscono dei servizi erogati il costante mantenimento di un elevato livello qualitativo in grado di soddisfare pienamente tutte le loro esigenze esplicite ed implicite;
- garantire un approccio orientato alla prevenzione dei problemi ed al miglioramento continuo;
- progettare, promuovere ed attivare corsi di formazione formale e informale, sia nell'ambito della formazione professionale che in ambito socio-umanistico e dell'istruzione, nonché corsi di orientamento al lavoro;
- aggiornare, specializzare o riqualificare lavoratori, professionisti, tecnici ed operatori già inseriti nei diversi settori del mondo del lavoro;
- promuovere e realizzare attività di formazione, riqualificazione ed aggiornamento del personale scolastico;

- promuovere modalità e dinamiche di coworking, di cocreazione e di collaborazione professionale;
- essere un sistema/struttura che condivide spazi fisici, attrezzature, sistemi informativi, servizi di supporto e altre risorse che siano accessibili ai fruitori, con particolare attenzione ai canali comunicativi e agli strumenti didattici per le persone con fabbisogni educativi speciali che non possono essere soddisfatti con gli strumenti tradizionali;
- promuovere e realizzare Progetti di Innovazione al fine di supportare il lavoro di gruppo e cooperativo di persone eterogenee per competenze ed esperienze professionali;
- organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti, convegni, seminari, incontri e dibattiti a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale;
- utilizzare tecniche di risk management per valutare e minimizzare i rischi di qualunque genere.

Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS si impegna a rendere le proprie strutture accessibili da parte degli utenti con difficoltà motorie, ponendosi i seguenti obiettivi:

- garantire a coloro che usufruiscono dei servizi erogati il costante mantenimento di un elevato livello qualitativo in grado di soddisfare pienamente tutte le loro esigenze esplicite ed implicite;
- garantire un approccio orientato alla prevenzione dei problemi ed al miglioramento continuo;
- adeguare e mantenere il sito in relazione alle condizioni di accessibilità tali da garantire pari opportunità per gli utenti;
- inquadrare il miglioramento continuo in rapporto alle esigenze ed alle aspettative degli utenti.

L'azione di monitoraggio, verifica e valutazione viene realizzata principalmente dalla responsabile del Sistema Gestione Qualità dell'ente, in collaborazione con il Direttore. Gli strumenti utilizzati sono i seguenti:

- la registrazione informatica dei servizi: ogni operatore al termine dell'erogazione del servizio aggiorna un database specificando utente servito, modalità di erogazione, tipologia di servizio;
- la raccolta periodica dei dati e delle informazioni sui servizi erogati in modo da svolgere il monitoraggio dell'andamento generale del piano di attività annuale e verificarne la congruità con tempi e obiettivi prefissati in sede di programmazione;
- il controllo continuo delle spese per ogni area per verificare eventuale scostamento dal budget previsto, elaborato dal responsabile dell'amministrazione in collaborazione con i referenti di area;
- gli incontri periodici di équipe per il confronto sull'andamento generale dei servizi e la soddisfazione degli utenti, con resoconto quadrimestrale dell'andamento delle attività per aggiornare gli organi di competenza;
- la raccolta di questionari di gradimento per alcune attività specifiche, con particolare riguardo ai progetti di formazione e progetti sociali per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto all'offerta;
- la definizione di piani di miglioramento in occasione delle verifiche e dei monitoraggi svolti, con il coinvolgimento del Consiglio Direttivo;

- l'elaborazione del Bilancio Sociale conforme alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli Enti del Terzo Settore.

Gli obiettivi di miglioramento

Partendo dall'analisi dei risultati ottenuti nel 2023 e dai nuovi bisogni emersi durante il 2024, la Direzione, in collaborazione con i responsabili di area, ha fissato gli obiettivi di miglioramento:

- implementare le nuove metodologie adottate e gli strumenti digitali garantendo sempre di più l'universalità e la pari accessibilità dei servizi all'utenza e supportando gli utenti nell'azione specifica di transizione digitale;
- implementare l'impegno nella diffusione degli strumenti di misurazione e raccolta dei feedback con riferimento alla totalità dei servizi erogati e con il coinvolgimento sempre più allargato degli stakeholder prevedendo momenti strutturati di approfondimenti su particolari temi;
- sviluppare collaborazioni e sinergie con gli enti territoriali sulle varie tematiche che interessano il Terzo Settore, rafforzando al contempo la propria rete;
- continuare nell'impegno a perseguire la propria mission attraverso l'ideazione e la presentazione di progetti su bandi Erasmus+ e altri bandi formativi e sociali.

Situazione economico-finanziaria

I ricavi dell'Impresa Sociale sono stati € 628.004.

Gli altri ricavi e proventi pari a € 1.324.575 sono costituiti per l'83% da contributi di provenienza privata mentre per il 16% da contributi pubblici e nello specifico 68.000 euro dal Comune di Campi Bisenzio (FI) e 145.358 dalla Regione Toscana.

La sostenibilità patrimoniale dell'Impresa Sociale è chiaramente esposta all'interno della documentazione di bilancio ed è sostenuta da una riorganizzazione aziendale iniziata nel corso del 2021 e che ha visto il suo compimento effettivo soprattutto a livello economico nel corso del 2024.

Altre informazioni

Le politiche ambientali

Spazio Reale si impegna a ridurre la produzione di rifiuti ed è attenta alle questioni climatiche promuovendo nell'ambito del proprio staff l'adozione di comportamenti responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale. Gli obiettivi "green" che Spazio Reale si è prefissata sono:

Obiettivo	Comportamento adottato	Obiettivi di miglioramento
Riduzione carta	Gestire in modalità digitale i documenti interni e di diffondere le comunicazioni all'esterno tramite i canali on line	Digitalizzare sempre di più la documentazione interna ed esterna
Riduzione plastica	Utilizzare acqua in vetro con restituzione vuoti; incoraggiare l'utilizzo di borracce e tazze personali	Utilizzare più prodotti riciclati e riciclabili, compostabili, ecologici, a km zero
Incremento raccolta differenziata	Adottare raccolta differenziata di carta, plastica e di altro materiale recuperabile	
Risparmio energetico	Prediligere attrezzature informatiche ed elettroniche ricondizionate ed efficienti dal punto di vista energetico per l'allestimento di sale e uffici; Ricerca fondi e finanziamenti per migliorare il consumo energetico della struttura (ad es. per installazione pannelli fotovoltaici)	Adottare comportamenti ancora più incisivi nell'ambito degli uffici a favore di un maggior risparmio energetico
		Promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi anche nell'ambito della realizzazione di eventi esterni propri o organizzati da terzi per garantire il minor impatto ambientale possibile.

Parità di genere e rispetto dei diritti umani

Nell'ambito degli interventi di Spazio Reale e in prospettiva del perseguimento della propria mission, è sempre posta la massima attenzione agli interventi a sostegno del principio della parità di genere in tutte le sue forme e attività e al rispetto dei diritti umani.

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

In osservanza dell'art. 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha esaminato il Bilancio Sociale di Spazio Reale Group, prima dell'approvazione da parte del CdA, e lo ha integrato con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli ETS.

Si veda la seguente relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul conto consuntivo al 31/12/2024.

Questionario di gradimento del Bilancio Sociale

1. *A quale di queste categorie di interlocutori appartiene?*
 - ☐ componente del Consiglio di Spazio Reale Group
 - ☐ personale di Spazio Reale Group
 - ☐ partner di Spazio Reale Group
 - ☐ fornitore di Spazio Reale Group (consulente, docente, ecc.)
 - ☐ dipendente pubblico
 - ☐ componente di un ETS
 - ☐ cittadino
 - ☐ altro (specificare):
2. *Attraverso quale modalità ha potuto leggere il Bilancio Sociale di Spazio Reale Group?*
 - ☐ ricezione diretta (ad es. ricevuto via e-mail)
 - ☐ ricerca su internet
 - ☐ casuale
 - ☐ altro (specificare):
3. *Quanto tempo e attenzione ha potuto dedicare alla lettura del Bilancio Sociale?*
 - ☐ lettura approfondita e attenta
 - ☐ lettura rapida, ma completa
 - ☐ lettura veloce e parziale
 - ☐ nessuna lettura
4. *Cosa ne pensa della leggibilità del testo?*
 - ☐ lettura facile e scorrevole
 - ☐ lettura faticosa
 - ☐ suggerimenti:
5. *In che modo i contenuti illustrano le attività e i servizi di Spazio Reale Group?*
 - ☐ in modo completo
 - ☐ in modo parziale
 - ☐ in modo incompleto
 - ☐ suggerimenti:

6. *Ha cercato qualche dato/informazione senza trovarlo/a?*

☐ sì

☐ no

☐ se sì, cosa?

7. *Ha trovato qualche informazione ripetuta inutilmente?*

☐ sì

☐ no

☐ se sì, cosa?

8. *Le sembra che qualche sezione, dato o informazione abbia troppo o troppo poco spazio nell'esposizione?*

☐ sì

☐ no

☐ se sì, specifichi per favore:

Suggerimenti?

.....

.....

.....

.....

.....

Grazie per la collaborazione!

Può inviare il questionario compilato all'indirizzo e-mail: formazione@spazioreale.it.

Spazio Reale Group Impresa Sociale ETS

Via di San Donnino 4/6 - 50013 Campi Bisenzio (FI)

CF/P.IVA 05483450481 - CODICE REA: FI- 557127

Tel: 055 899131 Fax: 055 8991349

Sito web: www.spazioreale.it

E-mail: info@spazioreale.it

Pec: spazioreale@pec.it